

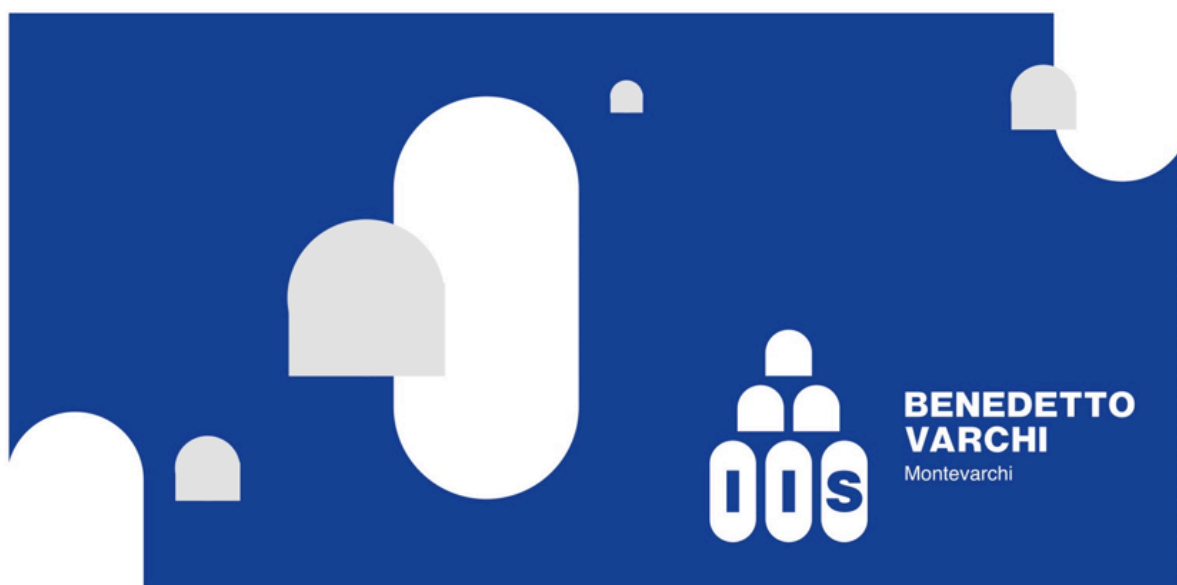


**BENEDETTO  
VARCHI**  
Montevarchi

# ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/2024

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



# LICEO SCIENTIFICO Nuovo Ordinamento QUINTA Sez. D

Approvato nella seduta del 14 maggio 2024

### IL COORDINATORE DI CLASSE

*Prof. Silvia Cecchi*

I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI  
Prot. 0005916 del 14/05/2024  
II-2 (Uscita)

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Chiara Casucci*

**Dirigente scolastico:**  
Prof.ssa Chiara Casucci  
dirigente@isisvarchi.edu.it

Viale Matteotti 50  
52025 Montevarchi (Ar)  
**Tel.** 055 9102774  
**Codice Ministeriale:** ARIS019006  
**Cod. Fisc.** 81004290516

**Mail:** aris019006@istruzione.it  
**Pec:** aris019006@pec.istruzione.it  
www.isisvarchi.edu.it



# INDICE

<b>1. PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	<b>3</b>
<b>2. LA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19</b>	<b>5</b>
<b>3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>7</b>
<b>4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI</b>	<b>9</b>
<b>5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>10</b>
<b>6. CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>12</b>
<b>7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</b>	<b>15</b>
<b>8. MEMBRI DELLA SOTTOCOMMISSIONE D'ESAME</b>	<b>18</b>
<b>ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</b>	<b>20</b>
<b>ALL. B - MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>	<b>24</b>
<b>ALL. C - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	<b>27</b>
EDUCAZIONE CIVICA	28
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	32
LINGUA E CULTURA LATINA	41
LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE	48
STORIA	53
FILOSOFIA	58
MATEMATICA	64
FISICA	67
SCIENZE NATURALI	70
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	75
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	79
RELIGIONE CATTOLICA	85
<b>ALL. D - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE</b>	<b>88</b>
SIMULAZIONE PRIMA PROVA 28 febbraio 2024	89
SIMULAZIONE PRIMA PROVA 14 maggio 2024	99
SIMULAZIONE SECONDA PROVA 10 maggio 2024	106
<b>ALL. E - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	<b>108</b>
<b>ALL. F - ELENCO DOCENTI E STUDENTI RAPPRESENTANTI</b>	<b>114</b>

# 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso di studio del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e cultura umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi di studio propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e delle specifiche metodologie.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del *Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico (linguistico-storico-filosofico) e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

<b>QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>Ore settimanali</b>				
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Cittad. e Costit.	<i>tot anno min 33 h</i>	<i>tot anno min 33 h</i>	<i>tot anno min 33 h</i>	<i>tot anno min 33 h</i>
Moduli orientamento formativo	-	-	-	-	<i>tot anno 30 h</i>
<b>Ore Totali Settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 2. LA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

L'attuale classe quinta ha vissuto il periodo del Covid-19 a partire dalla classe prima, con sospensione totale dell'attività didattica in presenza da marzo 2020 e avvalendosi unicamente della Didattica a distanza fino al termine delle lezioni. Nella classe seconda e in parte della terza, invece, gli studenti hanno frequentato il percorso scolastico mediante periodi di Didattica Digitale Integrata.

Infatti, all'inizio dell'anno scolastico 2020-21, gli organi collegiali della scuola, per assicurare lo svolgimento del compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante il perdurare della situazione pandemica, hanno approvato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, così come previsto dalla normativa allora vigente. Tutti gli attori coinvolti, sulla base del documento, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che hanno facilitato il proseguimento della didattica nel difficile momento di emergenza, fra periodi di lockdown e quarantene della classe intera o dei singoli studenti e docenti. Strumenti importanti si sono rivelati anche il Registro Elettronico e la mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente, per quanto di propria competenza, in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare, ha provveduto alla rimodulazione in itinere, laddove è stato necessario, della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, le attività integrate digitali (AID) sono state distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone:**
  - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- **attività asincrone** intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili con svolgimento da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non è rientrata tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

Le unità di apprendimento online si sono svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

I docenti per le attività di sostegno hanno concorso, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Durante il perdurare dell'emergenza pandemica e dei diversi momenti di didattica a distanza, soprattutto per alcune materie, è stato difficile coinvolgere in modo attivo le classi. Con l'allentamento delle misure più restrittive, che ha consentito, seppur non sempre in modo continuativo, la ripresa della didattica in presenza, ogni Dipartimento ha stabilito per il recupero delle competenze proprie strategie e metodologie, diversificate in relazione alle specificità e caratteristiche della singola disciplina.

Le materie prevalentemente orali hanno sentito l'esigenza di recuperare la capacità di discutere dando più spazio al colloquio rispetto alle verifiche strutturate.

Le discipline in cui le prove scritte sono fondamentali, invece, hanno messo in primo piano il recupero di queste competenze, a esempio con il potenziamento della parte di traduzione o di esercizio pratico.

Molto spazio è stato dato alle attività pratiche e laboratoriali che, ovviamente, sono state alquanto penalizzate dai periodi di lockdown generalizzato, ma anche da quelli di quarantena delle singole classi e/o docenti.

Tutti i docenti, inoltre, si sono adoperati per far recuperare la socialità, tramite il lavoro di gruppo e attività programmate ad hoc per la singola classe, come la partecipazione a gare e concorsi e la realizzazione di percorsi da proporre in orario extracurricolare.

### 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### CONTINUITÀ DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTI Classe III	DOCENTE Classe IV	DOCENTE Classe V
Italiano e Latino	Silvia Cecchi*	Silvia Cecchi*	Silvia Cecchi*
Matematica	Maurizio Saroldi	Cecilia Magni*	Cecilia Magni*
Fisica	Stefano Pucci*	Cecilia Magni*	Cecilia Magni*
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Francesca Cigolini	Francesca Cigolini*	Francesca Cigolini*
Disegno e Storia dell'Arte	Daniele Barelli*	Daniele Barelli*	Daniele Barelli*
Storia	Gianluca Ustori*	Gianluca Ustori*	Gianluca Ustori*
Filosofia	Elisa Cappelletti*	Gianluca Ustori*	Gianluca Ustori*
Scienze Naturali	Natasha Cipriani	Giuseppina Borrelli	Giuseppina Borrelli*
Scienze motorie e sportive	Raffaello Rossi	Raffaello Rossi	Raffaello Rossi
Educazione Civica	Ref. Gianluca Ustori	Ref. Silvia Cecchi	Ref. Silvia Cecchi
Religione	Maria Cristina Viglianisi	Maria Cristina Viglianisi	Maria Cristina Viglianisi

\* Docenti che hanno partecipato all'insegnamento di Educazione civica

<b>Tutor didattica orientativa classe quinta</b>	Silvia Cecchi
--	---------------

<b>Tutor PCTO classe quinta</b>	Daniele Barelli
---------------------------------	-----------------

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 20 alunni tutti iscritti per la prima volta al quinto anno; per quanto riguarda la composizione, nel corso del triennio si è avuto un solo cambiamento: a metà del terzo anno una studentessa si è trasferita in altra scuola.

Nel corso del triennio la classe ha mostrato un atteggiamento di generale interesse, disponibilità nei confronti degli stimoli ricevuti e partecipazione attiva al dialogo educativo, tanto che nessun alunno ha dovuto recuperare disciplina alcuna, nella sessione di esami prevista nel mese di agosto. L'interesse e la motivazione allo studio sono stati accompagnati da un impegno adeguato, anche se non in modo omogeneo per tutte le materie.

Durante il percorso triennale si è assistito ad un'apprezzabile maturazione nel percorso di crescita degli alunni, nelle loro modalità di approccio allo studio e nel consolidamento delle capacità critiche, di approfondimento e di riflessione personale.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato corretto, anche se in taluni studenti si è rilevata una vivacità non sempre appropriata; la frequenza alle lezioni è stata regolare, anche in caso di Didattica a distanza o Didattica Digitale Integrata.

Il profitto al termine del percorso triennale è pertanto nel complesso buono: alcuni studenti hanno raggiunto risultati buoni, talvolta ottimi, distinguendosi sia per attitudine personale che per impegno nello studio, il resto della classe ha ottenuto risultati mediamente discreti.

A completamento del quadro di presentazione della classe si rimanda alla relazione dei singoli docenti.



## 4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nella formulazione della programmazione didattica il Consiglio di classe ha assunto come punto di partenza le indicazioni contenute nel PTOF che, in merito alla formazione degli alunni, pone particolare attenzione allo sviluppo della capacità di orientamento nella realtà circostante con le sue complessità, all'acquisizione dell'abitudine al confronto con modelli culturali differenti, alla disponibilità al cambiamento, sollecitando l'elaborazione autonoma di giudizi e l'espressione personale e creativa di sé e del proprio pensiero. Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Gli obiettivi comuni nelle varie discipline sono stati individuati nei seguenti punti:

- potenziare il livello di socializzazione, il rispetto di sé e degli altri, la partecipazione al dialogo educativo, il confronto sereno e costruttivo con i compagni, lo spirito di condivisione e di collaborazione all'interno della classe;
- rendere sempre più organizzato e autonomo il metodo di lavoro;
- educare ad un apprendimento che non si limiti alla sola acquisizione dei contenuti, ma che sia punto di partenza per ulteriori approfondimenti sulla base anche degli interessi personali;
- educare all'autovalutazione;
- saper rielaborare ed esprimere in modo chiaro, coerente ed efficace, in forma sia orale sia scritta, i contenuti dell'apprendimento;
- potenziare la conoscenza e l'uso di linguaggi specifici;
- sviluppare la capacità di comprendere, decodificare e rielaborare un testo;
- sviluppare le capacità di riflessione, ragionamento, analisi, sintesi;
- potenziare le abilità logiche, attraverso l'uso del linguaggio matematico e geometrico;
- riconoscere rapporti di causa-effetto tra fatti e fenomeni;
- educare ai valori della cultura democratica, della legalità, della non violenza.

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi e formativi, gli studenti, in tempi e modi diversi hanno sviluppato una maggiore consapevolezza e maturità nei confronti dei temi sopra esposti, raggiungendo questi obiettivi in misura variabile e dipendente dall'interesse e impegno personali. Per quanto riguarda gli obiettivi più strettamente didattici, la classe ha raggiunto un livello di conoscenze mediamente buono: una parte degli studenti infatti presenta conoscenze soddisfacenti, in alcuni casi ottime. In un piccolo gruppo si osserva tuttavia una conoscenza dei contenuti non molto approfondita, in particolar modo in alcune discipline.

Dal punto di vista delle competenze e delle abilità acquisite, la situazione presenta alcune differenze all'interno del gruppo classe e, in parte, anche tra le varie materie; ad esempio alcuni alunni hanno ancora qualche difficoltà nelle materie scientifiche. Altri studenti hanno invece maturato una discreta capacità critica e di approfondimento, applicando in modo adeguato le conoscenze acquisite e sono pertanto in grado di stabilire collegamenti appropriati tra i vari contenuti disciplinari.

## 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

### Terzo anno

- Visione di uno spettacolo teatrale, tratto dal Decameron di Boccaccio, a cura di Alberto Galligani
- Visione di uno spettacolo teatrale, a cura del Teatro Europeo Plautino, “Aulularia” di Plauto
- Workshop teatrale con l’attrice Alex Griffin sul tema “Medieval England”
- Conferenze “Pianeta Galileo”: La caduta dei gravi da Galileo a Newton; ChimicAmaTerra
- Partecipazione giochi della chimica (fase regionale)

### Quarto anno

- Spettacolo teatrale, a cura del Teatro dell’Osso “Goldoni pink e punk”
- Circolo dei lettori (quattro studentesse)
- Conferenze “Pianeta Galileo”: “La fisica dei paperi”
- Certificazione First (cinque studentesse)
- Workshop teatrale su W. Shakespeare, a cura di Alex Griffin
- Stage a Worthing (11-16 aprile)
- Progetto Erasmus in Spagna ( Coruna e Santiago de Campostela) ed Irlanda (Tralee) ( quattro studentesse)
- Visita mostra su M.C. Escher (Firenze)
- Visita presso l’Accademia del Poggio su l’Enciclopedia francese (Montevarchi)
- Meeting sui diritti umani
- Visita impianti geotermici di Larderello
- Conferenze “Pianeta Galileo”: La biodiversità e la farmacologia, a cura della prof.ssa S, Donnini

### Quinto anno

- Lezione-spettacolo su “Operette morali”, a cura di Alberto Galligani
- Lezione-spettacolo “Tagga Pirandello”, a cura del teatro dell’Osso
- Visita al Museo Fermi di Roma
- Conferenza Pianeta Galileo sulla fisica quantistica
- Spettacolo teatrale “The Haber, Scienza e nazionalismo”
- Workshop teatrale con l’attrice Alex Griffin sul tema “ The theme of a double”
- Presentazione del libro di Enzo Tayar “ 1943 I giorni della pioggia”
- Conferenza “Premio semplicemente donna” (Sig.ra G.Biondi e dott.ssa D.Moriani)
- Giornata naturalistica “David Rossi”, “I segreti del colore del mare” (a cura del dott.P.Organelli)

- Giochi della chimica (tre studentesse)
- Incontro con operatori AVIS
- Incontro su “Umanità e Postmoderno”
- Viaggio di istruzione in Andalusia
- Incontro con il signor Aldo Bartolozzi, testimone del passaggio del fronte in Valdarno durante la seconda guerra mondiale

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF, definiti nei dipartimenti disciplinari, si è articolata nelle seguenti fasi:

- diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
- formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
- sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- osservazione sistematica del metodo di studio;
- prove scritte: prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato;
- prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale;
- prove pratiche: test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- conoscenze acquisite;
- competenze acquisite;
- capacità acquisite;
- processo di apprendimento;
- metodo di lavoro;
- uso degli strumenti;
- impegno e partecipazione.

Il processo valutativo nella Didattica a Distanza e nella Didattica Digitale Integrata, negli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, è avvenuto grazie a verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole sia di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati ed ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- competenze verificate grazie a materiale restituito su Classroom o via e-mail (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza

- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Sia nella didattica in presenza che in quella a distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono stati valutati seguendo le indicazioni del Piano di Inclusione della scuola e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

Particolare attenzione è stata data all'intero processo di apprendimento, come la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e la capacità di autovalutazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento e, pertanto, contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno non svolge la prova</li> </ul>
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno non possiede nozioni corrette.</li> <li>● Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate.</li> <li>● Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione.</li> <li>● Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.</li> </ul>
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette.</li> <li>● Comprende minimamente e le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle.</li> <li>● Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione.</li> <li>● Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.</li> </ul>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori.</li> <li>● Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione.</li> <li>● Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.</li> <li>● Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate.</li> <li>● Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore.</li> <li>● Sa identificare e classificare solo parzialmente.</li> <li>● È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.</li> </ul>

6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito.</li> <li>● Commette inesattezze e qualche isolato errore nell'applicazione.</li> <li>● Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto.</li> <li>● Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta.</li> <li>● Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione.</li> <li>● Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente.</li> <li>● Espone in modo organico e chiaro.</li> <li>● Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione.</li> <li>● Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione.</li> <li>● Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico.</li> <li>● Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi.</li> <li>● Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate.</li> <li>● Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione.</li> <li>● Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale.</li> <li>● Espone in modo autonomo e corretto.</li> <li>● Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.</li> <li>● Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale.</li> <li>● Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione.</li> <li>● Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.</li> </ul>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale.</li> <li>● Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso.</li> <li>● Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.</li> <li>● Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale.</li> <li>● Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione.</li> <li>● Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.</li> </ul>

## **7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

Per l'ammissione sono richiesti:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere uno studente all'Esame di Stato, con provvedimento motivato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina (d. lgs. 62/2017, art. 13 c. 2/d);
- voto in condotta non inferiore a sei decimi;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione (d. lgs. 62/2017, art. 13 c. 2/b).

Per quanto riguarda il requisito della frequenza "per almeno tre quarti del monte ore personalizzato", come da art. 13 c. 2a del d. lgs. 62/2017, vengono adottate le deroghe già definite dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 gennaio 2019 (come previsto dalla su citata O.M., art.3, comma 1a).

Anche per il corrente anno scolastico si prescinde dal possesso del raggiungimento del numero minimo di ore previsto per PCTO (per i Licei 90 ore).

Come da art. 11 c. 1 della su citata O.M., ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'assegnazione del credito ai candidati interni, all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti, si riportano i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti dell'IIS B. Varchi nelle sedute del 10/10/2023 e 18/12/2023:

SITUAZIONE		ASSEGNAZIONE CREDITO
<b>A</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studenti con voto in condotta inferiore a 9</li> <li>2. Studenti per i quali i consigli di classe procedono con l'elevamento del voto alla sufficienza</li> <li>3. Studenti con sospensione del giudizio negli scrutini di giugno</li> </ol>	<p>Attribuzione del <b>punteggio minimo</b> di credito previsto nella banda di oscillazione se si verifica almeno una delle condizioni a fianco</p>
<b>B</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Condotta pari 9 o 10 e Media dei voti superiore o uguale al valore centrale della banda di oscillazione</li> <li>2. Condotta pari 9 o 10 e Media non inferiore a 9</li> <li>3. Condotta pari 9 o 10 e somma della media dei voti e degli ulteriori punti che si possono ottenere secondo i criteri riportati nella tabella sottostante, superiore o uguale al valore centrale della banda di oscillazione*</li> </ol>	<p>Attribuzione del <b>punteggio massimo</b> di credito previsto nella banda di oscillazione se si verifica almeno una delle condizioni a fianco</p>

\* Per uno studente nella situazione B3 devono essere considerati eventuali punteggi integrativi, come da criteri riportati nella tabella a pagina seguente (ad esempio, per un studente con media 7,3 sono sufficienti 0,2 punti da tabella sottostante per avere diritto al massimo della fascia).



TABELLA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI - SITUAZIONE B3	
SITUAZIONE	PUNTEGGIO
Partecipazione, con esito positivo, ad <b>attività (con monte orario tra 10 e 15 ore) in orario extrascolastico</b> , deliberate dagli organi dell'istituto, con frequenza <b>non inferiore ai 3/4 del monte orario</b>	p.ti <b>0,1</b> <i>N.B. al termine dell'attività, il referente dovrà comunicare l'esito positivo o negativo al coordinatore di classe</i>
Partecipazione, con esito positivo, ad <b>attività (con monte orario superiore a 15 ore) in orario extrascolastico</b> , deliberate dagli organi dell'istituto, con frequenza <b>non inferiore ai 3/4 del monte orario</b>	p.ti <b>0,2</b> <i>N.B. al termine dell'attività, il referente dovrà comunicare l'esito positivo o negativo al coordinatore di classe</i>
Partecipazione ad <b>attività di Orientamento in entrata</b> (Open Day, vetrina scuole presso istituti secondari primo grado) per <b>almeno 7 ore</b>	p.ti <b>0,1</b> da 7 a 12 ore di partecipazione p.ti <b>0,2</b> oltre 12 ore di partecipazione
<b>Superamento di gare, proposte dall'Istituto</b> , ad opportuno livello definito dal dipartimento	p.ti <b>0,1</b> <i>N.B. Il superamento delle gare dovrà essere comunicato dal docente referente al coordinatore di classe</i>
<b>VALUTAZIONE P.C.T.O.</b>	Triennio <b>Professionale</b> (n. 210 ore) p.ti <b>0,1</b> (discreto-buono) p.ti <b>0,2</b> (ottimo)  Triennio <b>Professionale</b> Corso OSS (n. 329 ore) p.ti <b>0,1</b> (frequenza di almeno l'80% del monte orario annuale) p.ti <b>0,2</b> (superamento esami intermedi affidati a docenti esterni ASL)  Triennio <b>Licei</b> (n. 90 ore) p.ti <b>0,1</b> (buono-ottimo)  <i>N.B. La valutazione dovrà essere comunicata dal tutor PCTO al coordinatore di classe</i>
<b>Bonus</b> attribuito dal CdC per meriti o competenze non già valutati	p.ti <b>0,1</b>

## 8. MEMBRI DELLA SOTTOCOMMISSIONE D'ESAME

Come deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 9 febbraio 2024 la sottocommissione è così composta:

DISCIPLINA/E	DOCENTE	NOMINATIVO
Italiano, Latino, Ed.Civica	INTERNO	Silvia Cecchi
Scienze Naturali, Ed.Civica	INTERNO	Giuseppina Borrelli
Disegno e Storia dell'Arte, Ed.Civica	INTERNO	Daniele Barelli
Matematica e Fisica	ESTERNO	-----
Filosofia e Storia	ESTERNO	-----
Lingua e cultura inglese	ESTERNO	-----

# ALLEGATI



## ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste in base alla Legge di Bilancio 2019, Art.57 c. 18 (90 ore nei Licei), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o di un elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso, e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, la classe è stata coinvolta in PCTO nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.

L'IIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici, legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

## **ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA**

### **Attività svolte nella classe terza (Tutor Prof. Daniele Barelli)**

Percorso IDENTITA' SOSTENIBILE - tot. 30 ore

Il progetto ha voluto mettere a contatto il partecipante con il territorio del Valdarno superiore e renderlo partecipe delle trasformazioni antropiche che si sono susseguite nel tempo, determinate dall'avvento dell'industrializzazione del Secondo Dopoguerra e delle velocissime trasformazioni motivate da contenuti di carattere economico ed occupazionale. Negli anni si è capito quanto il territorio fosse fragile e quanto necessario recuperare quelle aree abbandonate che hanno perso il loro carattere di identità storica e naturale. Il Gruppo PRADA, presente sul territorio, ha fornito la sua disponibilità nell'essere soggetto coinvolto, attraverso proprie figure che hanno collaborato con i docenti interessati e coinvolto nell'esposizione delle scelte che hanno accompagnato le fasi progettuali degli stanziamenti del gruppo sul territorio valdarnese, sviluppando un linguaggio che ha influenzato molti dei successivi e più recenti insediamenti direzionali e produttivi della zona.

### **Attività svolte nella classe quarta (Tutor Prof. ssa Cecilia Magni)**

Percorso : LABORATORIO APERTO - tot. 30 ore

I partecipanti, divisi in gruppi, hanno fatto da tutor a studenti delle scuole medie aiutandoli a svolgere esperienze sul suono (appositamente progettate da loro e adattate all'età a cui si sono rivolti) presentando prima una parte "teorica" (a cui sono state collegate anche schede di verifica e giochi interattivi progettati dagli studenti). Il progetto ha visto la partecipazione di alcuni docenti delle discipline: Scienze Naturali, Inglese, Italiano e Storia.

E' stato progettato e realizzato un laboratorio, con autovalutazione finale dei partecipanti.

### **Attività svolte nella classe quinta (Tutor Prof. Daniele Barelli)**

Le ore di PCTO svolte sono state indirizzate verso un percorso di orientamento degli studenti in ambito universitario sia con incontri svolti in presenza a scuola sia presso le differenti sedi universitarie. Il percorso si è integrato con le attività previste di "didattica orientativa", (Linee

Guida sull’Orientamento Scolastico uscite nel Dicembre 2022) utile a promuovere l’acquisizione delle competenze orientative di base e specifiche.

Tra gli eventi strutturati :

- simulazione test d'ingresso per le professioni sanitarie (TestBusters);
- attività di orientamento svolte presso l’Università di Siena o l’IIS Varchi;
- il progetto organizzato da USR Toscana in alcuni settori professionali ( “Il sentiero delle professioni”);
- la promozione circa le varie opportunità lavorative e di studio (laurea breve o specialistica, parallelamente alla carriera in divisa) all’interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia (AssOrienta);
- presentazione degli Istituti Tecnici Superiori presenti sul territorio e delle ricadute occupazionali (ITS);
- visite guidate alle strutture universitarie (OpenDay)

Gli incontri sono serviti sia a fornire conoscenze inerenti alla strutturazione del mondo universitario nei suoi vari indirizzi ed orientamenti, ma anche ad arricchire e consolidare alcune competenze trasversali. Alcuni incontri, infatti, hanno trattato gli strumenti odierni, fondamentali per il mondo del lavoro.

## **Atteggiamento e partecipazione della classe**

La classe in questo triennio si è dimostrata interessata, motivata e partecipa a tutti i progetti proposti. Puntuali in fatto di: svolgimento di compiti, autonomia, pianificazione, capacità di adattamento, soluzione di problemi, capacità di lavorare in gruppo, raggiungimento degli obiettivi.

## **Competenze globali acquisite**

Nel complesso gli alunni hanno dimostrato:

- di aver acquisito le abilità cognitive, pratiche ed orientative necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio,
- di sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni, in situazione di studio o di lavoro, in genere prevedibili ma soggette a cambiamento,
- di saper utilizzare strumenti informatici per risolvere problemi acquisendo consapevolezza dei vantaggi e dei limiti di uso degli stessi,
- di saper pianificare e organizzare il lavoro in funzione del raggiungimento di obiettivi.

A queste vanno aggiunte competenze orientative più specifiche:

- capacità di produrre un bilancio delle proprie esperienze formative e di analizzare le risorse personali,
- abilità di progettare la propria evoluzione anche individuando traguardi da raggiungere e prevedendo la crescita della propria esperienza.

## **Segnalazione di eccellenze e criticità**

La criticità più evidente di questo percorso triennale Pcto è stato al terzo anno, durante le ultime fasi di uscita dal periodo di salvaguardia dalla pandemia Covid19, in cui alcuni incontri sono stati attivati in modalità a distanza. Per gli altri progetti degli anni successivi non ci sono eccellenze e criticità da segnalare.

## ALL. B - MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Dall' a.s. 2023/2024 sono diventate operative le **Linee guida per l'orientamento**, adottate con **D.M. n. 328 del 22/12/2022** e relative alla riforma 1.4 *"Riforma del sistema di orientamento"*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, al fine di intervenire sul notevole disallineamento tra domanda e offerta del mondo del lavoro e per garantire a tutti gli alunni la fruizione di percorsi formativi funzionali alla crescita educativa, culturale e professionale nonché alla piena acquisizione dei diritti di cittadinanza.

Sono state introdotte **due nuove figure professionali**, quella del **docente tutor** e quella del **docente orientatore**. Il docente tutor ha avuto il compito di guidare il gruppo di studenti affidati nell'effettuare scelte consapevoli e nel rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-Portfolio personale: dalla scelta, descrizione e riflessione sul prodotto riconosciuto criticamente da ogni studente come il proprio «capolavoro», alla documentazione sullo sviluppo delle proprie competenze. Il docente orientatore si è occupato della gestione e dell'integrazione dei dati territoriali e nazionali con quelli specifici del nostro territorio, di metterli a disposizione delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, e di essere di supporto al docente tutor nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento attivati nell'istituto. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha messo a disposizione strumenti e risorse utili a studenti e famiglie su UNICA, la nuova piattaforma, offrendo, in un unico punto di accesso, i servizi digitali dedicati ai suoi utenti, agevolando così le comunicazioni scuola-famiglia e supportando gli studenti nella fase di orientamento.

Inoltre, l'attuazione della riforma ha previsto nelle classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado (ultimo biennio e ultimo anno scolastico di corso) la realizzazione di specifici **moduli di orientamento formativo curricolari di almeno 30 ore** che, nell'ottica delle linee guida, devono valorizzare la didattica laboratoriale, superando la *sola dimensione trasmissiva delle conoscenze*, supportando gli studenti *a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione*.

I moduli progettati per le classi quinte dell'IIS B. Varchi, si sono svolti lungo l'intero anno scolastico, in orario curricolare, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica e hanno visto coinvolti gli studenti in varie attività a carattere orientativo quali, ad esempio, collaborazione con le Università, percorsi PCTO, orientamento in uscita, progetti specifici, incontri e conferenze su tematiche trasversali.



## **Relazione Tutor (Prof.ssa Silvia Cecchi)**

Finalità della didattica orientativa è aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità, pertanto la didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze non limitate al solo ambito scolastico ma che siano spendibili nell'arco dell'esistenza di una persona. Le attività di orientamento formativo sono state quindi finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la capacità di comunicare, di interagire con le altre persone e di assumersi responsabilità.

I percorsi avviati a partire dall'anno scolastico in corso, di almeno trenta ore, hanno coinvolto tutti i docenti del Consiglio di classe per favorirne la condivisione e la partecipazione, in tal modo l'orientamento è divenuto parte integrante dei processi di apprendimento, assumendo valore didattico e pedagogico.

Le attività sono state svolte lungo l'intero anno scolastico, utilizzando strumenti di flessibilità didattica ed organizzativa. Di conseguenza la classe ha partecipato a numerose conferenze ed attività legate all'orientamento in uscita, inoltre in classe la Docente Tutor ha provveduto a spiegare l'utilizzo della Piattaforma Unica e le caratteristiche delle varie funzionalità ivi presenti.

Gli studenti hanno partecipato con attenzione e motivazione alle varie attività inerenti il percorso di orientamento formativo, dimostrando un apprezzabile senso di responsabilità.

Si sono tuttavia riscontrate criticità nella creazione del "capolavoro", nonostante infatti la presenza del tutor, l'individuazione e la scelta del tipo di attività, da inserire nell'E-Portfolio dello studente, sono risultate uno ostacolo non sempre di facile superamento. Il ruolo della docente tutor è stato pertanto quello di seguire, consigliare e accompagnare la classe nell'ambito dell'uso critico e consapevole delle scelte.

A completamento della presente relazione si allega lo schema delle attività e delle ore svolte.

## Moduli svolti nell'ambito della didattica orientativa nel corso del quinto anno

	REFERENTE	DATA	ORE SVOLTE
PCTO	D.Barelli	da novembre 2023 a maggio 2024	20
PCTO	Testbuster	17/11/2023	2
I sentieri delle professioni	USR Toscana	da novembre 2023 a maggio 2024	9 (tre moduli di 3 ore ciascuno)
Visione del film "C'è ancora domani"	Educazione civica	23/11/2023	2
PCTO	Giovanisì in tour	04/12/2023	1
PCTO	Assorienta	22/12/2023	1
Teatro scientifico "Fritz Haber"	G.Borrelli	22/01/2024	2
Visione del film "Storia di una ladra di libri"	Educazione civica	27/01/24	2
Incontro con "AVIS"	M.C. Viglianisi	01/02/2024	1
Illustrazione piattaforma UNICA	S.Cecchi	01/02/2024	2
Seminario UniSi "Fiori, insetti, lotta biologica". Corso di laurea Agribusiness	UniSi	02/02/2024	3
Giornata naturalistica "Davide Rossi"	G.Borrelli	03/02/2024	2
Salone dello studente Arezzo	UniSi	07/02/2024	5
Pianeta Galileo scienze "DNA senza più segreti, la mappa del genoma umano verso la medicina del futuro"	Dip. Scienze	15/02/2024	1
Open day Università Toscana	UniFi	02/03/2024	5
ITS Energia ed ambiente		17/04/2024	1
Pianeta Galileo : "Salviamo il gatto di Schroedinger".	C.Magni	07/05/2024	2
<b>TOTALE</b>			<b>61</b>

Oltre a questi appuntamenti , alcuni studenti hanno partecipato individualmente ad altre iniziative, tenutesi a scuola o fuori.

## ALL. C - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE



*Eventuali difformità tra i contenuti dichiarati al 15 maggio e quelli effettivamente svolti entro il termine delle lezioni verranno comunicate alla Commissione esaminatrice.*

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **DOCENTE REFERENTE DELLA CLASSE Prof.ssa Silvia Cecchi**

Fino all'anno scolastico 2019/2020 l'acquisizione delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" ha investito globalmente il percorso di studi risultando trasversale a tutte le discipline con l'obiettivo di educare gli studenti ad una partecipazione attiva e consapevole nell'esercizio dei loro diritti e doveri in ambito scolastico. L'insegnamento ha posto al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica che, secondo quanto definito nelle Linee Guida ministeriale, ha le seguenti finalità: formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza; promuovere il rispetto dell'ambiente e stili di vita basati su una maggiore sostenibilità e consapevolezza anche in riferimento al proprio benessere psico-fisico; sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Gli obiettivi formativi generali riguardano le seguenti competenze: alfabetico-funzionale, digitale, personale, sociale, imparare ad imparare, sociale e civica in materia di consapevolezza ambientale, di consapevolezza ed espressione culturali, economica e di sviluppo sostenibile. Il tutto deve essere perseguito in percorsi relativi ai seguenti nuclei tematici: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Il curriculum di Educazione civica si è sviluppato dall'anno scolastico 2020-2021 in relazione ai contenuti afferenti a più discipline, per un totale di almeno 33 ore annuali. In via ordinaria, esse sono state svolte non secondo un rigido orario settimanale, ma nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche deliberate dal Consiglio di classe secondo il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

### **CONTENUTI AFFRONTATI**

#### **Italiano**

- Uguaglianza di genere: donne e letteratura
- La figura femminile nella letteratura italiana del secondo Ottocento
- La discriminazione di genere nella letteratura primo novecentesca: Sibilla Aleramo

- L'opera poetica di Annie Vivanti
- La narrativa di Grazia Deledda
- Poetesse della prima metà del Novecento: Romano, Spaziani, Rosselli

### **Inglese**

- Bioetica (Frankenstein di M. Shelley)
- Il lavoro minorile (Oliver Twist di C. Dickens)
- Il diritto di voto (il movimento delle Suffragette)

### **Scienze naturali**

- La bioetica: temi, problemi e prospettive
- Riflessione critica e valutazione delle biotecnologie in relazione al loro impatto sulla vita dell'uomo e sul pianeta.

### **Filosofia**

- Bioetica - Che cos'è la bioetica. Etica della sacralità della vita, etica della qualità della vita. La questione di eutanasia - suicidio assistito. Analisi di fonti da vari autori (Seneca, Rigobello, Bassetti, Zagrebelsky, Violante, Augias, Roccella).

### **Storia**

- Analisi della Costituzione italiana - La genesi della Costituzione e i suoi caratteri. I principi fondamentali. La prima parte, diritti e doveri: analisi di articoli scelti 27, 29, 32, 35, 47, 48, 49, 53, 81. La seconda parte e gli organi della repubblica: parlamento, presidente della repubblica, governo, magistratura, corte costituzionale.
- CEE e UE - Il cammino dell'integrazione europea da Ventotene alla CEE. L'adesione di altri paesi, il mercato comune e lo SME. La UE e l'euro, le regole di Maastricht sulla finanza pubblica. L'adesione dei paesi dell'est Europa. Le istituzioni dell'Unione Europea. il funzionamento e la catena decisionale. Le questioni attuali e le sfide dell'Unione Europea.
- L'ONU - Storia, organi decisionali e problemi attuali.
- Altri argomenti - Il conflitto arabo - israeliano, la sua storia fino agli eventi di questi giorni. Conferenza di economia su: mercato, moneta, intervento dello stato nell'economia. Spettacolo teatrale: La scienza tra guerra e pace: Fritz Haber Clara Immerwahr. Analisi e discussione sul film *L'onda*.

### **Disegno e Storia dell'arte**

- Il museo: le collezioni private e la "wunderkammer"; wunderkammer di ieri e di oggi: Lo Studiolo di Francesco I a Palazzo Vecchio ed il Theatrum Mundi ad Arezzo di Luca Cableri

- Il museo locale: tipologie, allestimenti, aspetti positivi e criticità, le modalità di offerta pubblica.
- I musei tra sviluppo sostenibile e nuove emergenze

## Matematica

- Cittadinanza digitale: la chat GPT

## OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato con interesse e spirito costruttivo alle diverse attività e temi proposti, che tutti hanno seguito con serietà e motivazione. Ciò ha permesso di raggiungere un profitto molto buono ed una competenza più che soddisfacente.

Mediamente, gli studenti posseggono gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;

- conoscono gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e sanno sviluppare una riflessione personale sul tema dei diritti;
- sanno ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale collegandoli al funzionamento del sistema democratico e alla loro attuazione nella vita civile;
- si orientano tra gli istituti essenziali dell'ordinamento italiano ed europeo;
- conoscono i caratteri fondamentali di norme e istituzioni europee e internazionali;
- hanno maturato la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui;
- hanno preso consapevolezza dell'importanza della cultura della legalità e delle problematiche connesse alla presenza della criminalità organizzata nel tessuto civile, sociale ed economico;
- conoscono i principi generali di educazione alimentare che favoriscono uno stato di buona salute e che migliorano l'efficienza psicofisica;
- conoscono i concetti fondamentali di economia politica, in modo da comprendere le problematiche e le sfide dello sviluppo, a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- sanno argomentare le proprie opinioni intorno a temi della discussione politica, etica ed economica;
- conoscono gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 e possiedono gli strumenti per sviluppare una riflessione personale su tematiche affrontate nel percorso di studio;
- comprendono e riconoscono l'importanza del patrimonio culturale e ambientale e della loro corretta conservazione e valorizzazione.

- comprendono le responsabilità civili legate alla scelta dell'energia nucleare, e le conseguenze in relazione alle tematiche di riscaldamento globale, salvaguardia ambientale e relazioni di dipendenza tra stati.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche sono state costituite da prove di varia tipologia relative alle singole discipline afferenti all'educazione civica: produzione di testi scritti, esposizioni orali, presentazioni alla classe anche con l'uso di strumenti multimediali, ricerche scritte o multimediali svolte individualmente o in gruppo, dibattiti strutturati.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state valutate le conoscenze acquisite nell'ambito del percorso sviluppato dalle singole discipline, utilizzando la griglia presente nel PTOF. Nella valutazione finale il Consiglio di classe ha preso in considerazione anche le seguenti competenze:

- esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni;
- collaborare ed interagire positivamente con gli altri;
- partecipare in modo attivo e personale alle attività proposte;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- individuare collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e alle tematiche affrontate durante lo svolgimento delle varie unità didattiche.

In sede di scrutinio (intermedio e finale) il docente coordinatore di Ed. Civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito tutti gli elementi valutativi dai docenti cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

## **ATTIVITA'/PROGETTI CONNESSI**

Incontro su "Umanità e Postmoderno", nell'ambito delle attività di orientamento.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE Prof.ssa Silvia Cecchi**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ho seguito dal terzo anno di liceo, ha dimostrato nella disciplina un impegno globalmente buono; la partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata generalmente buona, come anche il comportamento in classe. Una parte degli studenti si è inoltre distinta per impegno e interesse costanti, con risultati, in taluni casi, ottimi.

### CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze della classe, relativamente alle opere e agli autori più rappresentativi della Letteratura italiana compresa tra l'inizio dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento, risultano mediamente buone; per alcuni studenti le conoscenze acquisite risultano molto buone, talvolta ottime, mentre per altri la preparazione risulta un po' meccanica e manualistica.

### COMPETENZE acquisite

Gli studenti, con gradi di sicurezza diversi, hanno acquisito gli strumenti fondamentali per la comprensione e l'analisi di un testo letterario: sono infatti in grado di individuare gli aspetti essenziali e distintivi di un'opera letteraria, all'interno di un determinato periodo storico, riconoscendo i principali elementi tematici, stilistici. Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti conoscono le tecniche compositive delle diverse tipologie testuali, che applicano secondo le personali competenze.

### CAPACITÀ acquisite

Complessivamente la classe risulta aver sviluppato capacità adeguate per operare sintesi, collegamenti e confronti in relazione ai movimenti letterari, alle opere esaminate e agli autori affrontati. Alcuni studenti si sono distinti per la capacità di formulare ed argomentare giudizi personali e motivati.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale è stata la metodologia principalmente utilizzata, con particolare attenzione alla lettura ed analisi dei testi per ricostruire la poetica degli autori esaminati, la loro collocazione nel contesto storico-culturale, la presenza di specifiche tematiche, ricercando un'efficace interazione con la classe, così da indirizzare gli studenti verso una riflessione critica sui testi e i temi trattati.



## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Si sono utilizzati libri di testo e materiali di approfondimento, caricati dalla docente su Google Classroom.

Testi in adozione: G.Baldi. R.Favatà, S.Giusso, M.Razzetti, G.Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia, Milano, 2021 (voll. 3A, 3B e 3C)

Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Nuova edizione integrale*, a cura di Alessandro Marchi, Paravia, Milano, 2009

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Le prove orali sono state indirizzate a valutare le conoscenze e le competenze letterarie, la capacità di selezionare e collegare informazioni, l'esposizione chiara ed appropriata linguisticamente. Tali verifiche hanno avuto come obiettivo quello di accertare non tanto la puntuale conoscenza delle vicende biografiche degli autori, quanto la comprensione e la capacità di ricostruire il pensiero e le principali tematiche all'interno delle opere di un singolo autore o in relazione ad altri autori. Le prove scritte, che sono state svolte nel numero di due in ciascun quadrimestre, hanno proposto le tipologie dell'esame di stato: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo -argomentativo su tematiche di attualità.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF d'Istituto, mentre nella valutazione delle prove scritte sono stati utilizzati i criteri indicati dal MIUR, con griglie prodotte dal Dipartimento di Lettere, che sono allegate al documento del 15 Maggio.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Lo svolgimento del programma ha seguito un andamento diacronico ed ha ricostruito ed approfondito il pensiero e la poetica dei vari autori attraverso la lettura e l'analisi dei testi più significativi.

Relativamente alla *Commedia* sono stati letti e commentati alcuni canti del *Paradiso*, per conoscerne le tematiche e i personaggi di maggior rilievo.

### Storia della letteratura italiana

Argomenti trattati entro il 15 maggio:

**Giacomo Leopardi** La biografia e la composizione delle sue opere. La prima fase del pensiero leopardiano. Redazione dello Zibaldone. il valore conoscitivo dell'immaginazione e del sentimento, il problema della felicità; natura e ragione; la teoria del piacere. L'immaginazione e le illusioni; la poetica del vago e dell'indefinito. Lettura di passi tratti dallo *Zibaldone* : *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Teoria della visione; Parole poetiche; Suoni indefiniti; La doppia visione.*

I *Canti* (composizione, struttura). *Operette morali* (argomenti, struttura, personaggi, stile).

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

da Canti

*L'infinito*

*La sera del dì di festa*

*Alla luna*

*A Silvia*

*La quiete dopo la tempesta*

*Il sabato del villaggio*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

*Il passero solitario*

*A se stesso*

*La ginestra o il fiore del deserto*

da Operette Morali

*Dialogo della Natura e di un Islandese*

*Dialogo della Moda e della Morte*

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

*Dialogo di un folletto e di uno gnomo*

**Il Tardoromanticismo - La Scapigliatura**

Caratteristiche delle opere e tematiche. Il termine “bohème”. Lettura di *Dualismo* di A.Boito. L'importanza culturale della “Scapigliatura”.

### **Giosué Carducci**

La biografia e le opere. Significato ed origine del termine “vate”. Principali temi e caratteristiche della poesia carducciana.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da Rime Nuove

#### ***Pianto Antico***

da Odi Barbare

*Alla stazione in una mattina d'autunno*

*Nevicata*

*Fantasia*

La cultura del **Positivismo**. Il **Naturalismo** i fondamenti teorici e i suoi maggiori esponenti. Cenni all'opera di Zola; lettura di *L'alcool inonda Parigi*, da *L'ammazzatoio*, cap.II.

**Il Verismo** la diffusione del modello naturalista; cenni su Capuana e De Roberto.

**Giovanni Verga** La biografia e le opere. Cenni ai romanzi giovanili. Lettura integrale di *Eva*. La raccolta delle novelle; la riflessione sulla poetica verista ( lettura della prefazione a *L'amante di Gramigna*); il progetto del ciclo “I vinti”; il duplice volto del progresso; la lotta per l'esistenza; l'ideale dell'ostrica. Il pessimismo verghiano e l'impersonalità della narrazione.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da Vita dei campi

*Fantasticheria*

*Rosso Malpelo*

*La Lupa*

da I Malavoglia

*Prefazione ( I vinti e la fiumana del progresso)*

*capitolo I (Il mondo arcaico e l'irruzione della storia)*

*capitolo IV (I Malavoglia e la comunità del villaggio)*

*capitolo VII (I Malavoglia e la dimensione economica)*

*capitolo XV (La conclusione del romanzo)*

da Novelle Rusticane

*La roba*

da Mastro Don Gesualdo

parte IV, cap.V (*La morte di Gesualdo*)

**Grazia Deledda** La biografia e le opere. Lettura integrale del romanzo *Canne al vento*.

**Il Decadentismo** Origine del termine. La visione del mondo decadente; la poetica. I principali autori europei. Baudelaire, precursore di tematiche decadenti. I simbolisti. La figura dell'esteta. Temi e miti della letteratura decadente. Lettura di *Corrispondenze*, *L'albatro* e di *La perdita d'aureola*, di Charles Baudelaire; *Languore* di Paul Verlaine. La narrativa decadente in Italia.

**Gabriele D'Annunzio** La vita come opera d'arte; la poetica: superomismo, estetismo e panismo. I romanzi. Il personaggio di Andrea Sperelli, protagonista del romanzo *Il piacere*. D'Annunzio poeta (il ciclo delle *Laudi*). La prosa del *Notturmo*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da Il piacere,

*Un ritratto allo specchio, libro III, cap.II*

*Una fantasia in bianco maggiore, libro III, cap.III*

da Alcyone

*La sera fiesolana*

*La pioggia nel pineto*

*I pastori*

da Notturmo

*La prosa "Notturna"*

**Giovanni Pascoli** La biografia e le opere. La poetica del *Fanciullino*, lettura di passi scelti. *Myrica* (composizione, struttura, temi). Il tema del nido. Il rapporto con la natura. Il simbolismo pascoliano. Lo sperimentalismo linguistico.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da Myrica

*Temporale*

*X agosto*

*L'assiuolo*

*Il lampo*

*Il tuono*

da Poemetti

*Digitale purpurea*

da Canti di Castelvecchio

*Il gelsomino notturno*

*Nebbia*

**Le avanguardie** (caratteri generali). **Il Futurismo** e Tommaso Marinetti. Il manifesto del futurismo. Il manifesto tecnico della letteratura futurista.

**Aldo Palazzeschi** Biografia ed opere

lettura e analisi di

*E lasciatemi divertire!* (da L'incendiario)

**I crepuscolari** (caratteri generali: il rapporto con la tradizione, la crisi del ruolo del poeta e della poesia, la malattia come metafora, gli autori principali)

**Il Primo Novecento:** caratteri generali

**Italo Svevo** La biografia e le opere. La formazione culturale: da Freud all'incontro con Joyce. La particolare lingua di Svevo. *Una vita e Senilità* (sintesi dei due romanzi). *La coscienza di Zeno*

(conoscenza generale dell'opera), romanzo psicanalitico: la vita come malattia. La figura dell'inetto  
Il narratore inattendibile. Il rapporto padre-figlio.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da La coscienza di Zeno

*Prefazione e Preambolo (capp.1 e2)*

*Il fumo (cap.3)*

*La morte del padre (cap.4)*

*La salute malata di Augusta (cap.6)*

*Le resistenze alla terapia (cap.8)*

*La profezia di un'apocalisse cosmica (cap.VIII)*

**Luigi Pirandello** La biografia e le opere. La poetica dell'umorismo. Il sentimento del contrario.  
Lettura da *L'Umorismo: " Un'arte che scompone il reale"*. Forma e vita. La disgregazione dell'io. Il  
progetto di *Novelle per un anno*. I romanzi : *Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)*, *Quaderni di  
Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila*.

Il teatro: la rivisitazione del teatro borghese, la rivoluzione teatrale di *Sei personaggi in cerca  
d'autore* ( il teatro nel teatro).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da Novelle per un anno

*Ciaula scopre la luna*

*Il treno ha fischiato*

da Sei personaggi in cerca d'autore

*La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

**Giuseppe Ungaretti** La biografia e le opere. La poetica. Vita e poesia.

lettura e analisi dei seguenti testi:

da L'Allegria

*I fiumi*

*Fratelli*

*Sono una creatura*

*Il porto sepolto*

*Mattina*

*San Martino del Carso*

*Veglia*

*Soldati*

da Il Dolore

*Non gridate più*

*Mio fiume anche tu*

**Eugenio Montale** La biografia e le opere. La poetica. Le figure femminili. La tecnica del correlativo oggettivo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da Ossi di seppia

*Non chiederci la parola*

*Merigiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

*Cigola la carrucola del pozzo*

da Le Occasioni

*Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

*Non recidere, forbice, quel volto*

*La casa dei doganieri*

da Satura

*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

*Xenia I*

**Umberto Saba** La biografia e le opere. La poetica. Il rapporto con la tradizione. La poesia onesta.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da Canzoniere

*A mia moglie*

*La capra*

*Città vecchia*

*Mio padre è stato per me "l'assassino"*

*Amai*

**Dante Alighieri** Paradiso (struttura della cantica)

Lettura e analisi dei seguenti canti:

I, III, VI, VIII, XI, XV; XVII. XXX, XXXIII, (di ciascun canto rimanente è stata fatta una sintesi)

Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:

**La prosa del secondo dopoguerra:** il Neorealismo e la narrativa oltre il Neorealismo (cenni agli autori più significativi). **Italo Calvino:** cenni sulla vita e sull'opera. **Oriana Fallaci:** cenni sulla vita e sull'opera.

**La poesia dal secondo dopoguerra ad Alda Merini:** cenni agli autori più significativi e alla loro poetica. **Alda Merini:** cenni sulla vita e sull'opera; **testi letti e analizzati:** *La Terra Santa*.

**Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.**



## LINGUA E CULTURA LATINA

**DOCENTE Prof.ssa Silvia Cecchi**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ho seguito dall'inizio del triennio, ha dimostrato nella disciplina una partecipazione e un impegno globalmente buoni. Il comportamento in classe è stato generalmente corretto. Alcuni alunni si sono distinti per interesse e serietà nell'impegno.

### CONOSCENZE acquisite

Il livello di conoscenze raggiunto dalla classe, per quanto riguarda le opere e gli autori più rappresentativi della letteratura latina compresa tra l'età Giulio-Claudia e la morte di Sant'Agostino, risulta generalmente discreto. Alcuni studenti hanno dimostrato conoscenze molto buone rielaborando in maniera efficace gli argomenti trattati nel corso dell'anno, altri invece hanno una preparazione più meccanica e manualistica, con ancora delle difficoltà nella traduzione dal latino all'italiano.

### COMPETENZE acquisite

La maggior parte degli alunni, seppur con diversi gradi di sicurezza, sa utilizzare le proprie conoscenze per comprendere ed interpretare gli autori studiati, individuando i caratteri salienti e distintivi di un'opera letteraria, all'interno di un determinato periodo storico, cogliendone i principali elementi tematici e stilistici.

### CAPACITÀ acquisite

La classe ha sviluppato, nel corso dell'anno, una soddisfacente capacità di individuare nella storia letteraria linee tematiche e problematiche ricorrenti e di cogliere nessi significativi tra autori e temi studiati; alcuni allievi hanno mostrato un'apprezzabile capacità di rielaborazione personale.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante la didattica si è fatto ricorso principalmente alla lezione frontale, unita alla ricerca di un'efficace interazione con la classe, così da indirizzare gli studenti verso una riflessione critica sui testi e i temi trattati.

I contenuti del programma sono stati organizzati secondo le indicazioni ministeriali. Gli argomenti sono stati trattati secondo lo sviluppo cronologico, fornendo quindi agli allievi presupposti di

riferimento storico e culturale. La trattazione dei singoli autori è stata affiancata, nella maggior parte dei casi, dalla lettura di brani antologici, in modo da favorire una conoscenza più diretta possibile delle tematiche delle opere esaminate ed un approfondimento degli aspetti più significativi.

La traduzione delle letture dei testi in lingua latina è stata svolta su due piani: quello relativo all'analisi morfosintattica del testo, per promuovere la competenza linguistica, e quello inerente il contenuto, per arricchire la competenza storico-letteraria degli studenti.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Durante la didattica si sono utilizzati il libro di testo e materiali di approfondimento caricati dall'insegnante su Classroom.

Testo in adozione:

M.Mortarino-M.Reali- G.Turazza, Primordia rerum. Storia e antologia della letteratura latina, Loescher Editore, vol.3.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Le prove orali sono state finalizzate a valutare le conoscenze, le competenze linguistiche e letterarie, la capacità di stabilire confronti e collegamenti, la capacità di traduzione, l'esposizione chiara e fluente e l'uso di un lessico appropriato. Le prove scritte sono state strutturate con la traduzione di un brano d'autore e con domande inerenti al testo proposto (due nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre).

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è fatto ricorso ai criteri e alle griglie presenti nel PTOF. La valutazione inoltre ha avuto come obiettivo quello di accertare non tanto la puntuale conoscenza delle vicende biografiche degli autori, quanto la comprensione e la capacità di ricostruire il pensiero e le principali tematiche all'interno delle opere di un singolo autore o in relazione ad altri autori.

Ulteriori elementi per integrare la valutazione degli alunni sono stati l'assiduità nella partecipazione alle lezioni, il contributo durante le lezioni, il rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio e consegna dei compiti assegnati.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**L'età giulio-claudia** caratteri generali

**Seneca** biografia ed opere. *Apokolokyntosis*: analisi delle caratteristiche dell'opera. I *Dialogi* : analisi delle caratteristiche dell'opera. I trattati: analisi dei loro caratteri generali. *Epistulae ad Lucilium*: analisi delle caratteristiche dell'opera. Le tragedie: modelli, argomenti e stile.

Lettura e commento dei seguenti testi:

*Apokolokyntosis*, 5-7, 1-3 "Comparsa di Claudio" (in italiano)

*De brevitae vitae*, I, 1-4 "Vita satis longa" (in latino)

*De providentia*, 2, 1-4 "Il senso delle disgrazie umane" (in italiano)

*De otio* (lettura integrale in italiano)

*De clementia* , 1, 1, 1-4 (in italiano)

*Epistulae ad Lucilium* I "Recuperare il senso del tempo" (in latino)

VII "Il saggio rifugga da mescolarsi alla folla", 1-3; 6-8 (in latino)

XLVII, "Gli schiavi appartengono all'umanità", 1-4 (in latino); 5-9 (in italiano); 10-21 (in italiano)

*Naturales quaestiones*, Praefatio, 1-8 (in italiano)

*Medea*, 740-842 (in italiano)

*Fedra*, 129-135; 165-170; 177-185 (in italiano)

**Petronio** Biografia ed opere. Il problema dell'identificazione dell'autore. Trama, personaggi del *Satyricon*. \_Il problema della definizione del genere. Il realismo di Petronio.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da *Satyricon*:

(in italiano)

La decadenza dell'oratoria, 1-4. Un esempio di poesia. la Troiae halosis,89. Trimalchione, un gran signore, 26, 7-8; 27. Trimalchione giunge a tavola, 31, 3-11; 32-33. Il testamento di Trimalchione, 71. La matrona di Efeso, 11-112.

(in latino)

Dionisismo ed ubriachezza, 41, 6-12. Fortunata, moglie di Trimalchione, 37.

**Lucano** Biografia ed opere. *Pharsalia*: argomento, personaggi. L'epica storica di Lucano. L'interpretazione di E. Narducci.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da *Bellum civile*:

(in italiano)

Presentazione di Cesare e Pompeo, 1, 125-157; La figura di Catone, 2, 372-391, La negromanzia, una profezia di sciagure, 6, 750-820; Ferocia di Cesare dopo Farsalo, 7, 786-822.

**Persio** Biografia ed opere. La satira (storia del genere). Contenuti, stile delle *Saturae*.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da *Saturae*:

(in italiano)

Il tormento dei poetastri, 1, 1-57; Miseria dell'uomo comune nel rapporto con la divinità, 2, 31-75; Il saggio e il crapulone, 3, 60-118.

**L'età flavia** caratteri generali

**L'epica di età flavia : Silio Italico, Valerio Flacco, e Stazio** caratteri generali

**Giovenale** biografia ed opere. Poetica e stile. L' "indignatio" come fonte di ispirazione nelle prime satire.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da *Saturae*

(in italiano)

I Greculi, una vera peste, 3, 29-108; Corruzione delle donne, 6, 136-160; 434-473.

**Marziale** Biografia ed opere. Il genere epigrammatico (origine e sviluppo). Composizione della raccolta di epigrammi. Varietà di temi e di toni.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da *Epigrammata*

Una boria ingiustificata, 3,26 (in latino)

Il gran teatro del mondo, 3,43 (in italiano)

Non est vivere, sed valere vita, 6,70 (in italiano)

A Domiziano, divenuto censore 1,4 (in italiano)

Un giusto provvedimento, 7,61 (in italiano)

La vita felice, 10,47 (in latino)

Bilbili e Roma, 12,18 (in latino)

Erotion, 5, 34 (in latino)

**Quintiliano** Biografia ed opere. La decadenza dell'oratoria. I precetti pedagogici.

Lettura e commento dei seguenti testi:

(in italiano)

da *Institutio oratoria*

La scuola è meglio dell'educazione domestica, 1, 2, 1-5; 18-22; Necessità del gioco e valore delle punizioni, 1, 3, 8-16; Il giudizio su Seneca, 10, 1, 125-131.

**Plinio il Vecchio** Biografia ed opere.

**L'età degli Antonini** Caratteri generali

**Svetonio** Biografia ed opere. Biografia ed erudizione in *De viris illustribus* e in *De vita Caesarum*

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

da *De vita Caesarum*

(in italiano)

Caligola, il ritratto della pazzia, Vita di Caligola 50; Vespasiano, un uomo all'antica, Vita di Vespasiano 11-13.

**Plinio il Giovane** Biografia ed opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

(in italiano)

da *Epistulae*:

Una scuola per la sua Como, 4, 13; La morte di Plinio il Vecchio, 6, 16, 13-22; Due splendide ville sul lago di Como, 9; Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane e risposta dell'imperatore, 10, 96-97

**Tacito** Biografia ed opere. La concezione storiografica.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da *Agricola*, "Ora finalmente possiamo respirare" 1- 3; 42-43 (in italiano)

da *Germania*

I Germani sono come la loro terra , 4-5 (in latino)

Religiosità dei Germani, 9 (in latino)

I Germani popolo di guerrieri, 14 (in italiano)

da *Annales*

Raccontare i fatti sine ira sine studio, 1, (in latino)

Il suicidio esemplare di Seneca, 15, 62-64 (in italiano)

Vita e morte di Petronio, l'anticonformista, 16, 18-19 (in italiano)

**Apuleio** Biografia ed opere. Genere letterario, trama, fonti, interpretazione delle *Metamorfosi* . La favola di Amore e Psiche

Lettura e commento dei seguenti testi:

da *Metamorphoseon libri XI*

(in italiano)

Lucio riesce a salvare la pelle, 4, 4-5; La favola di Amore e Psiche (lettura integrale); Lucio riassume figura umana, 11, 13.

**Nascita e diffusione del Cristianesimo ( sintesi)**

**La cristianizzazione della vita culturale**

**Agostino** Biografia ed opere.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da *Confessiones*

L'incipit delle Confessiones, 1, 1, 1-2 (in italiano)

Il gusto del proibito, 2, 6, 12 (in latino)

Tolle leges: la conversione di Agostino, 8, 12, 28-30 (in italiano)

**Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.**

## LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE

**DOCENTE Prof. ssa Francesca Cigolini**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che conosco da cinque anni, è sempre stata abbastanza curiosa ed interessata allo studio della lingua e della cultura anglosassone. Gli alunni hanno generalmente stabilito un rapporto corretto con l'insegnante e la maggior parte di loro ha evidenziato una discreta disponibilità al dialogo educativo. Un piccolo gruppo di studentesse ha frequentato nel terzo e nel quarto anno i corsi pomeridiani di approfondimento della lingua inglese in preparazione agli esami Cambridge B1 e B2 tenuti da insegnanti madrelingua. Per quanto attiene il profitto raggiunto dal gruppo classe, con riferimento agli obiettivi linguistico-comunicativi sotto indicati, i livelli di conoscenza, di abilità e di competenza questi risultano essere globalmente soddisfacenti.

Un piccolo gruppo di alunni presenta conoscenze e competenze di livello B2 nell'esposizione e rielaborazione personale dei contenuti, la maggioranza degli studenti e delle studentesse presenta un di livello tra il B1/B1+ mentre un ristretto gruppo mostra una minore sicurezza/accuratezza espositiva pur essendo in possesso delle conoscenze minime richieste.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati pertanto conseguiti tutti gli obiettivi inizialmente programmati, sia in termini di conoscenze che di competenze e capacità.

### CONOSCENZE acquisite

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno acquisito una conoscenza generale delle linee di sviluppo della letteratura inglese e del quadro di riferimento storico relativo ai secoli 19° e 20°, attraverso lo studio dei diversi movimenti culturali ed alcuni degli autori più significativi. Quasi tutti gli alunni hanno evidenziato un interesse abbastanza costante e vivo per la lingua e la letteratura inglese nonostante, ovviamente, sussistano diversità nella completezza e nell'approfondimento delle informazioni assimilate. Anche per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, la classe si è mantenuta su una certa eterogeneità di livelli evidenziata da risultati disomogenei sia nelle verifiche scritte che in quelle orali. Gran parte di loro possiede, comunque, una conoscenza globale delle principali strutture morfo-sintattiche, del lessico e delle funzioni comunicative, riconducibile ad un livello generalmente 'pre-intermediate' e, solo per alcuni studenti, "intermediate". Gli studenti sono mediamente in grado di riferire, commentare e argomentare in lingua inglese sui contenuti del programma svolto riuscendo a comprendere il significato generale di un testo letterario in lingua inglese di vario genere, portando avanti una personale analisi testuale e riuscendo a sintetizzare ed a inferire con gli elementi del testo. Pochi di loro si distinguono per una capacità di analisi critica e di uso della lingua di livello buono/molto buono, hanno arricchito il proprio bagaglio di conoscenze linguistiche-letterarie ed imparato a cogliere gli elementi di collegamento tra i contenuti delle varie



discipline. La maggioranza degli alunni resta ancora troppo legata al libro di testo e mostra diverse difficoltà nella rielaborazione personale.

## **COMPETENZE acquisite**

Come programmato all'inizio dell'anno scolastico, siamo partiti dal Romanticismo per procedere con i principali autori e movimenti letterari del XIX e XX secolo e siamo riusciti a svolgere tutto il programma previsto. La classe ha acquisito il vocabolario necessario per riferire su argomenti storico-sociali-letterari ed ha imparato a confrontare in maniera critica i vari autori con le loro opere.

## **CAPACITÀ acquisite**

La capacità espressiva in lingua inglese appare mediamente discreta anche se nella comprensione dei messaggi orali/scritti, nella ricerca delle informazioni, nell'approfondimento e nell'autonomia di lavoro, le capacità dei singoli studenti sono, come già sottolineato, diversificate. In alcuni casi l'espressione linguistica intesa in termini di correttezza formale e di coerenza espositiva risulta più incerta, tuttavia, la maggior parte degli studenti sa interagire in modo abbastanza fluido. Si fa, però notare, che alcuni studenti hanno saputo effettuare collegamenti e confronti critici tra autori, tematiche e generi letterari.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le attività didattiche sono state svolte regolarmente con lezioni frontali in lingua inglese in un interscambio linguistico continuo con la classe e nel confronto sugli argomenti e i testi proposti (lettura, comprensione, analisi, commento), orientati verso l'obiettivo di un arricchimento non solo linguistico ma anche culturale della letteratura e civiltà anglosassoni.

Abbiamo visto su YouTube scene tratte da film in lingua inglese, brevi video da internet legati ai contenuti studiati e ascoltato la lettura di testi e poesie. Non si è trascurato il contesto storico-sociale in cui gli autori presi in considerazione si sono mossi.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Testo in adozione:

- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage.blu, From the Origins to the Present Age* (ed. Zanichelli).

-Le risorse audiovisive presenti nella versione digitale sono stati utilizzate per l'ascolto di brani e poesie in lingua originale. Alcune fotocopie tratte da altri libri di testo sono state necessarie per

approfondire e integrare contenuti e temi relativi alle opere degli autori studiati o non presenti nel testo in adozione.

## TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove scritte sono state incentrate o su argomenti di letteratura o su esercizi di comprensione di livello B1/B2, con questionari a risposta aperta, scelta multipla, trasformazione di vocaboli ('Use of English' exercises), anche con l'obiettivo di fare esercitare gli studenti nelle tipologie di esercizi che le prove INVALSI per la lingua Inglese avrebbero richiesto. Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di verificare negli studenti, oltre alla loro capacità espositiva in lingua straniera, la loro conoscenza delle tematiche e delle tecniche espressive degli autori presi in esame, nonché la loro collocazione nel contesto culturale, storico, letterario e sociale.

Nei criteri di valutazione si è fatto sostanziale riferimento a quanto riportato nel PTOF dell'Istituto. Per la valutazione delle **prove scritte** si sono presi in considerazione quattro elementi: la capacità di individuare i concetti fondamentali, quella di rielaborare personalmente il testo, la correttezza del lessico, la correttezza grammaticale e sintattica. Per le prove svolte durante l'anno scolastico è stato assegnato un punteggio da 1 a 10. Nella valutazione delle **prove orali** si è data primaria importanza alla capacità di esporre in modo chiaro, anche se non grammaticalmente e sintatticamente perfetto, i concetti acquisiti; l'errore di forma, quindi, non è stato eccessivamente penalizzato là dove non impediva la comunicazione del messaggio. Anche nella valutazione orale il punteggio è stato attribuito da 1 a 10. Inoltre, si deve sottolineare che, ai fini di una più corretta valutazione finale, si terrà conto non solo della crescita culturale dei singoli studenti rilevata nel corso del triennio ma anche dei risultati complessivi ottenuti durante tutto questo ultimo anno di studio. A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le prove di verifica scritte.

## PROGRAMMA SVOLTO

**Argomenti trattati entro il 15 maggio:**

### **The Romantic Age social, political, historical and literary context**

-A New Sensibility, Early Romantic Poetry, The Romantic Poetry, pp. 160, 161, 162, 169

- William Wordsworth, p 188: *Daffodils*, p. 192

### **The Gothic Novel**

-The Gothic Novel, p. 163

- Mary Shelley, p. 183: *Frankenstein or the Modern Prometheus*, (extract: *The creation of the monster*, pp. 184-187)

### **The Victorian Age: social, political, historical and literary context**

-Queen Victoria's reign, pp. 224,225

-The Victorian Compromise, p. 227; the Victorian novel, p. 236-237

### **The Victorian Novel**

- Charles Dickens and children, pp. 242-243: *Oliver Twist* (extract *Oliver wants some more*, fotocopia; *Hard Times* (extracts: *Coketown*, pp. 247-249; *The definition of a horse*, fotocopia, *Mr Gradgrind*, p. 245)

Limits and merits of his novels; the workhouse system; the Victorian school system

- Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature, pp. 270-271: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (extract: *The story of the door*, fotocopia, *Dr Jekyll's experiment*, pp. 272-273)

### **Aestheticism and Decadence**

-Aestheticism and Decadence, pp. 240-241

-Oscar Wilde : the brilliant artist and Aesthete, pp. 274-275: *The Picture of Dorian Gray* (extract: *The painter's studio*, pp. 277-278, *Dorian's death*, pp. 279-282)

### **The New Frontier**

-American Renaissance, pp. 239

- A New generation of American writers, pp. 328-329

- Herman Melville and *Moby-Dick*: an American epic, p. 289-290: *Moby Dick*, (extract *Captain Ahab*, pp. 291-292)
- Walt Whitman, pp. 293-294: *O Captain! My Captain!* pp.295
- Francis Scott Fitzgerald, pp. 400, *The Great Gatsby*, pp. 401-402 (extract Nick meets Gatsby, pp. 403-406)
- Ernest Hemingway, pp. 406-407, *A Farewell to Arms* (extract *There is nothing worse than war* pp. 408-411, appunti su classroom sui temi principali del romanzo)
- John Steinbeck, pp. 412-414, *The Grapes of Wrath*, pp. 412-414 (extract *From fear to anger*, pp. 415-416)

### **The Modern Age: social, political, historical and literary context**

-From the Edwardian Age to the First World War, pp. 304-306

-The Age of Anxiety, pp. 307-308

-The Inter-war years, pp. 309

-The USA in the first half of the 20th century, pp. 315-317

- Modernism, pp. 318-319
- Modern Poetry, pp. 320-321
- The Modern Novel, pp. 322-323
- The Interior Monologue, pp.324-327

### **Poetry : The War Poets**

- Rupert Brooke, p. 330, *The Soldier*, p. 331
- Wilfred Owen and the 'Pity' of the war', p. 332 : *Dulce et Decorum Est*, pp. 233

### **Fiction: The modern novel**

- Joseph Conrad, pp. 352-353: *Heart of Darkness*, pp. 354-355 (extract *A Slight Clinking*, pp. 356-357)
- James Joyce and Dublin, p. 372-374: *Dubliners*, pp. 375-376 (*Eveline*, pp. 377-380; *Araby* in fotocopia)

### **The Modern Age: social, political, historical and literary context**

The Second World War, pp. 310-311

- George Orwell and political dystopia, pp. 390-391: *Nineteen Eighty-Four*, pp. 392-393 (extract *Big Brother is watching you*, pp. 394-396, extract *Room 101*, pp. 396-399)

### **The Present Age: social, political, historical and literary context**

- The Post-war years
- The Sixties and the Seventies
- The USA after the Second World War

### **The Contemporary drama**

- Samuel Beckett and the theatre of the Absurd, pp. 471: *Waiting for Godot*, pp.472-473 (extract *Waiting*, pp. 473-477)

### **Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno**

- Jerome David Salinger, *The Catcher in the Rye* (extract *Breakfast at the station*, materiale fornito in fotocopia)

**Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.**

**DOCENTE Prof. Gianluca Ustori**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è stata seguita in storia dal docente per il triennio. Il docente esprime un giudizio positivo, pressoché tutti gli studenti mostrano serietà, rispetto degli appuntamenti, impegno nello studio, e se alcuni si fermano a livelli sufficienti o discreti, molti riescono a raggiungere livelli buoni o anche eccellenti. Nel complesso la classe ha compreso bene tutti gli argomenti trattati.

## **CONOSCENZE acquisite**

Tutta la classe è in possesso dei contenuti fondamentali della disciplina. Per molti studenti si tratta di un'acquisizione certa e consapevole, con una profondità che varia a seconda del ritmo di studio e della motivazione individuale. Solo pochi studenti evidenziano il possesso incerto di tali conoscenze.

## **COMPETENZE acquisite**

Buona parte della classe è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per comprendere e interpretare un testo filosofico; inoltre la classe nel complesso è in possesso dei linguaggi specifici delle discipline.

## **CAPACITÀ acquisite**

Una parte della classe è in grado di rielaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze, ed ha dimostrato interessi specifici e capacità di approfondimento. Quasi tutti sono capaci di comunicare sia oralmente che per iscritto in maniera corretta i contenuti.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è fatto uso, da parte dell'insegnante, di tipologie diverse di presentazione degli argomenti:

- lezione frontale con l'ausilio delle dispense prodotte dal docente;
- conversazione guidata dopo breve introduzione;
- visione e analisi di film e di video sui temi trattati;
- lettura e analisi di fonti, testi saggistici, articoli di quotidiani.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: Castronovo, Lo spazio del tempo, vol. 3. Dispense fornite dal docente.

## TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Il docente ha programmato di effettuare per ogni quadrimestre almeno una verifica scritta (questionario, anche con analisi di testi) e una orale. Dove ritenuto utile è stata svolta un'ulteriore prova orale (nel caso di recupero) o scritta (nel caso di approfondimenti vari).

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata finalizzata ad accertare conoscenze e competenze acquisite, tenendo conto delle varie prove e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, attinenti sia all'area cognitiva che relazionale e comunicativa. In particolare la valutazione conclusiva ha come criteri di riferimento, oltre che il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento: attenzione, partecipazione, impegno, autonomia nella metodologia di studio, spirito di iniziativa. La proposta di voto finale, in conseguenza, è il frutto della sintesi dei seguenti elementi:

- Media dei voti attribuiti;
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Argomenti trattati entro il 15 maggio:

#### Cap. 1 **Alba del Novecento**

Par. 1, 2, 3. Dispensa. Testi: Kedouri, *Nazionalismo* (pdf), Gaeta *Nazionalismo in Italia a inizio '900* (pdf), Ford *La catena di montaggio* (pdf), Anderson *Miglioramento della vita delle donne a inizio '900* (pdf), Grafico demografia Italia contemporanea (jpg), F3 p. 173 Montessori *Lotta per il diritto di voto alle donne*, F4 *La grande guerra e il lavoro femminile* p. 174 Thebaud.

Scene dal film *Tempi moderni*.

#### Cap. 3 **Giolitti**

Tutti i par. Dispensa. Testi: D1 Giolitti, *L'azione pacificatrice del governo* da "La ragione" a "questa materia"; D2 Turati, *Una voce contro la guerra in Libia* da "Di quali inconfessate cupidigie" a "le propinque trincee"; D3 Salvemini *Luci e ombre di Giolitti* tutto.

#### Cap. 4 + 5.1 **La grande guerra**

Cap. 4. Tutti i par. Dispensa. Testi: D1 *Lettere dal fronte* p. 103, F7 *Natale in trincea* p. 134, T1 *Mosse, La banalizzazione della guerra* p. 137, T4 *Leed, Il trauma della guerra e la diffusione delle nevrosi* p. 142, *Memoriale di Giolitti* (pdf)

Cap. 5 par. 1 + Testo D1 *Wilson, I quattordici punti* p. 146

Immagini di cartoline di guerra (jpg)

Film: ***Orizzonti di gloria*** + scheda (pdf)

Poesie contro la guerra: *Elegy Written In A Country Churchyard* di Thomas Gray, *Mio fratello aviatore* di Bertold Brecht

## Cap. 6 **Rivoluzioni in Russia e primo dopoguerra**

Par. 1, 2, 3. Dispensa.

## Cap. 7 **L'Italia fascista**

Tutti i par. Dispensa. Testi : *Manifesto dei fasci di combattimento* (pdf), D3 p. 247.

Testi D1 *Discorso del bivacco*, D2 *“A me la colpa”*, D3 *Le leggi razziali* cap. 7, F1 *Mussolini-Gentile Lo stato fascista* p. 327, *Gobetti Fascismo autobiografia della nazione* (pdf).

Film: ***Il delitto Matteotti*** - analisi dettagliata

## Cap. 8 **La crisi del '29 e Roosevelt**

Par. 1,2. Dispensa. Scena dal film ***La vita è meravigliosa***. Testi D1 *Roosevelt Il programma dei democratici per uscire dalla crisi* p. 268, *Martino Critica al New Deal* (pdf).

## Cap. 10 **Il nazionalsocialismo in Germania**

Tutti i par. Dispensa. Discorso di Hitler *Contro i partiti* (pdf), *Goebbels Lo stato nazista* p. 327.

## Cap. 9. **Stalin in URSS**

Tutti i par. Dispensa, *Grossman, Il castigo della fame - Holodomor* p. 329.

Testi T1 *Arendt, Terrore e violenza nei regimi totalitari*, T1 *Friederich-Brzezinski, Definizione di totalitarismo*, T4 *Conquest Il terrore staliniano*, F5 *Klemperer, La guerra ebraica*, (ultime 14 righe), F6 *Libro della quinta elementare 1941 - la razza giudaica*

## Cap. 11 par. 3-4-5 **Guerra civile spagnola**

Dispensa. *Guernica* D1 p. 365, *Primo de Rivera La Falange spagnola* p. 330.

## Cap. 11-12-13-14 **La seconda guerra mondiale**

Tutti i par. Dispensa. Approfondimenti: le foibe, la guerra partigiana, Bella ciao, il ruolo degli alleati. Scene dai film ***Pearl Harbor***, ***Salvate il soldato Ryan***.

Testi D1 Churchill, D2 Mussolini, D3 De Gaulle *Discorsi del giugno 1940* p. 384 (e i relativi **video** con link nel documento in cartella), testo D1 *Lettera di un partigiano condannato a morte* p. 425 e scheda *Le donne nella resistenza* p. 426, testi D2 Lemkin *Definizione di genocidio* p. 455 e D3 Hachika *Diario di Hiroshima* p. 463. Schede: *25 aprile* p. 431, *10 febbraio* p. 440, *27 gennaio* p. 456.

Volantini de *La rosa bianca* (sguardo generale delle parti evidenziate in giallo, quel che serve per poter parlare del loro contenuto in generale). Film: ***Sophie Scholl***

*Presentazione sulla resistenza* (pdf)

Gli eccidi nazifascisti locali. Alcuni casi dal comune di Bucine.

Incontro con **Aldo Bartolozzi**, testimone diretto dell'eccidio di San Leolino (Bucine) del luglio 1944.

## **Il secondo dopoguerra (1945-1980) in Italia, Europa e nel mondo**

### ***Soltanto seguendo la dispensa:***

**Europa e mondo:** La nascita dell'ONU e del sistema economico mondiale. La cortina di ferro e il mondo in due blocchi. L'Europa divisa in due: l'Europa dell'est e dell'ovest negli anni '50. Gli USA. Il Giappone. La Cina. La guerra di Corea. La destalinizzazione e la rivolta in Ungheria. L'inizio dell'integrazione europea (*questo tema svolto in modo approfondito in ed. civica*). Gli USA di Kennedy e l'URSS di Kruscev. La corsa allo spazio. La Cina di Mao. La guerra in Vietnam. L'URSS di Breznev e la primavera di Praga. La fine della stabilità monetaria. La crisi petrolifera. L'instabilità dell'America Latina, il caso del Cile. La nascita di Israele e i conflitti arabo israeliani fino ad oggi.

Testi: D1 Churchill *La cortina di ferro*, F4 *La nascita dello stato di Israele*. Video: *Il ponte aereo su Berlino*, *La rivolta in Ungheria*, *La primavera di Praga*.

Canzoni come fonti: *Blowin' in the wind*, *Russians*, *Sunday bloody Sunday*.

Film: ***Forrest Gump***, ***Billy Elliot***, ***Goodbye Lenin***

**Italia:** Un paese sconfitto. I partiti politici del secondo dopoguerra. Dalla liberazione alla repubblica. La fine dell'unità antifascista e l'assemblea costituente. Le elezioni del 1948, gli anni di De Gasperi ed Einaudi e del centrismo. Il miracolo economico. Le trasformazioni sociali. Il centrosinistra. Il disastro del Vajont. Il Sessantotto nel mondo e in Italia. Il terrorismo nero e quello rosso: la democrazia italiana a rischio. Le battaglie sui diritti civili. Il compromesso storico e la "solidarietà nazionale".



Canzoni come fonti: *Mille lire al mese*, *Andavo a cento all'ora*, *Abbronzatissima*, *Compagno di scuola*, *Mario*, *Nunteregheppì*, *Una domenica italiana*.

Film: *La meglio gioventù*

**Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:**

***Soltanto seguendo la dispensa:***

**La fine del XX secolo (1980-2000) in Italia, Europa e nel mondo**

**Europa e mondo:** Gli USA di Reagan. Gorbacev e la fine dell'URSS. La Cina dopo Mao e le riforme di Deng. L'Europa occidentale: la Francia di Mitterand, la riunificazione della Germania, il Regno Unito di Thatcher. Il ritorno alla democrazia in Spagna, Portogallo, Grecia. L'Unione Europea (*questo tema svolto in modo approfondito in ed. civica*). Gli USA unica superpotenza mondiale. La crisi della Russia e l'avvento al potere di Putin. La globalizzazione e la crescita economica dell'Asia. Il mondo arabo tra petrolio, fondamentalismo e terrorismo. L'instabilità in America Latina: il caso dell'Argentina.

Testi: D2 Reagan, *La ferma determinazione di Margaret Thatcher*

**Italia:** Gli anni del pentapartito e di Craxi. Lo scontro con la mafia. Tangentopoli e Mani pulite: il passaggio dalla "prima" alla "seconda repubblica". Gli anni di Berlusconi e il centrodestra. Il centrosinistra di Prodi e degli altri leader.

**Cenno agli ultimi due decenni (2000-2020)**

**Europa e mondo:** La crisi economica del 2008. La crisi dei debiti sovrani in Europa. La nuova potenza cinese. La Russia di Putin. Gli USA di Bush, Obama e Trump. Il Covid19.

Testi T1 Fukuyama *La fine della storia* p. 749, Huntington *Lo scontro di civiltà* p. 750, Ohmae *La fine dello stato nazione* p. 752.

**Italia:** La crisi del debito pubblico del 2011. Il governo Monti e le dolorose riforme. La crescita del populismo e sovranismo. Il governo Renzi, le riforme e il referendum del 2016. Breve sintesi dei governi italiani degli ultimi anni.

**Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata alla commissione in occasione della riunione plenaria.**

**DOCENTE Prof. Gianluca Ustori**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è stata seguita in filosofia dal docente per gli ultimi due anni. Il docente esprime un giudizio positivo, pressoché tutti gli studenti mostrano serietà, rispetto degli appuntamenti, impegno nello studio, e se alcuni si fermano a livelli sufficienti o discreti, molti riescono a raggiungere livelli buoni o anche eccellenti. Nel complesso la classe ha compreso bene tutti gli argomenti trattati.

## **CONOSCENZE acquisite**

Tutta la classe è in possesso dei contenuti fondamentali della disciplina. Per molti studenti si tratta di un'acquisizione certa e consapevole, con una profondità che varia a seconda del ritmo di studio e della motivazione individuale. Solo pochi studenti evidenziano il possesso incerto di tali conoscenze.

## **COMPETENZE acquisite**

Buona parte della classe è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per comprendere e interpretare un testo filosofico; inoltre la classe nel complesso è in possesso dei linguaggi specifici della disciplina.

## **CAPACITÀ acquisite**

Una parte della classe è in grado di rielaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze, ed ha dimostrato interessi specifici e capacità di approfondimento. Quasi tutti sono capaci di comunicare sia oralmente che per iscritto in maniera corretta i contenuti.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è fatto uso, da parte dell'insegnante, di tipologie diverse di presentazione degli argomenti:

- lezione frontale con l'ausilio delle dispense prodotte dal docente;
- conversazione guidata dopo breve introduzione;
- visione e analisi di film e di video sui temi trattati;
- lettura e analisi di fonti, testi saggistici, articoli di quotidiani.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: Abbagnano Fornero, I nodi del pensiero, vol. 2 e 3. Dispense fornite dal docente.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Il docente ha programmato di effettuare per ogni quadrimestre almeno una verifica scritta (questionario, anche con analisi di testi) e una orale. Dove ritenuto utile è stata svolta un'ulteriore prova orale (nel caso di recupero) o scritta (nel caso di approfondimenti vari).

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata finalizzata ad accertare conoscenze e competenze acquisite, tenendo conto delle varie prove e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, attinenti sia all'area cognitiva che relazionale e comunicativa. In particolare la valutazione conclusiva ha come criteri di riferimento, oltre che il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento: attenzione, partecipazione, impegno, autonomia nella metodologia di studio, spirito di iniziativa. La proposta di voto finale, in conseguenza, è il frutto della sintesi dei seguenti elementi:

- Media dei voti attribuiti;
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Argomenti trattati entro il 15 maggio:**

#### **La gnoseologia empirista**

##### **Locke**

Dispensa. Libro p. 306-314.

Le ragioni dell'indagine dell'intelletto. La critica all'innatismo, le idee semplici, le idee complesse. Critica all'idea di sostanza e alla metafisica. Intuizione, dimostrazione, sensazione: i limiti dell'empirismo di Locke.

Testi: *Lo scopo della ricerca* (pdf), t1 *L'origine delle idee* p. 324, t2 *La critica all'idea di sostanza* p. 326.

##### **Hume**

Dispensa. Libro p. 338-345.

L'empirismo radicale. Le percezioni: impressioni e idee. L'origine delle impressioni e l'agnosticismo ontologico. Le due forme di conoscenza: relazioni tra idee e questioni di fatto. La critica alla metafisica: sostanza, io, Dio. La critica alla religione.

Testi t1 *La causalità come ipotesi* p. 350, t2 *L'abitudine come origine della causalità* p. 352, *La causalità non è necessaria* (pdf), *Idee e fatti* (pdf).

## **Kant**

Dispensa e libro.

Vita. Periodo pre-critico. Dissertazione del 1770. Esempio chiarificatore. Il criticismo e le gradi opere di Kant.

**C.R.Pura** p. 460-461, 466-507

L'analisi dei giudizi. La struttura della C.R.Pura. L'estetica trascendentale, lo spazio, il tempo e fondazione della matematica. L'analitica trascendentale, le categorie (in particolare analisi di sostanza e causalità), l'io penso, intuizioni e concetti, schematismo trascendentale, fondazione della fisica. La dialettica trascendentale e la critica alla metafisica, psicologia, cosmologia, teologia, critica alle dimostrazioni di esistenza di Dio, la funzione regolativa delle idee.

Testi: t1 *Le domande fondamentali* p. 508 r. 1-24, t2 *La rivoluzione copernicana* p. 510, t6 *La critica all'argomento ontologico* p. 516. Scheda *Spazio e tempo* p. 518.

**C.R.Pratica** p. 522-541

Massime e imperativi. Imperativo ipotetico e categorico. Virtù e felicità e postulati della ragion pratica, determinismo e libertà.

Testi t1 *L'imperativo categorico* p. 545 r. 28-46, t2 *L'esistenza di Dio* p. 547, t3 *La libertà* p. 548. Scheda *Libero arbitrio e scienza contemporanea* p. 242.

**C.G.** p. 550-565

Il giudizio estetico: piacevole, bello e sublime. Cenno all'estetica del brutto nel '900.

Testi t1 *I caratteri del bello* r. 1-15 e 35-60, *Bello e sublime* (pdf). *Burke on the sublime* (jpg). Scheda *Infinito e sublime tra arte e filosofia* p. 572.

**Idee politiche** p. 580 La teoria dello stato; p. 583 La ricerca di una pace duratura e l'unione sta stati.

## **Hegel**

Dispensa.

Vita e caratteri generali. Lo spirito. La dialettica. La funzione della filosofia. Confronto con illuministi, Kant, romantici. La fenomenologia dello spirito: la dialettica servo-signore, la coscienza infelice. L'Enciclopedia: idea, natura e spirito. Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Società civile e stato. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia. L'eredità di Hegel in Italia: lo storicismo di De Santis e Croce e la riforma Gentile.

### **Kant e Hegel su pace e guerra**

Dispensa.

### **Schopenhauer**

Dispensa. Libro tutto.

L'origine della filosofia. Il mondo come volontà e rappresentazione. Il pessimismo universale: dolore, noia, piacere, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore. Lo smascheramento degli ottimismo (metafisico, sociale, storico). Le vie di liberazione: arte, compassione, ascesi (confronto tra ascesi occidentale e ascesi orientale).

Testi t1 *Il mondo come rappresentazione* p. 34, t2 *Il mondo come volontà* p. 36, t3 *La vita umana tra dolore e noia* p. 34. Confronto con Leopardi, passo della Ginestra e testo di De Sanctis.

### **Kierkegaard**

Tutti i par. Dispensa.

Vita. Singolo e collettività. Esistenza e possibilità. L'angoscia. Le alternative dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa. Contro Hegel. Contro il cristianesimo.

Testi: *Il singolo* (pdf), *L'angoscia* (pdf) e t2 p. 64 (r.1-16).

### **L'esistenzialismo**

Dispensa. Caratteri generali e confronto con Kierkegaard. Cenni a Heidegger. Cenni a Sartre e a Camus.

Testi: Heidegger T2 *Paura e angoscia* (pdf), Sartre T3 *L'esistenza precede l'essenza* (pdf) e T5 *Siamo condannati a essere liberi* (pdf), Camus T10 *L'impegno solidaristico* (pdf).

### **Percorso di bioetica (anche indicato in Ed. civica)**

Che cos'è la bioetica. Etica della sacralità della vita, etica della qualità della vita. Bioetica e biodiritto, piano etico e piano giuridico. Il caso del suicidio assistito. Da DJ Fabo al referendum (non tenuto). Testi di Bassetti, Zagrebelski, Augias (video), Violante, Roccella.

*Su questo tema la classe si è esercitata in un saggio argomentativo.*

### **Sinistra hegeliana e Feuerbach**

Dispensa.

Destra e sinistra hegeliane. Strauss e la religione come mito, il Gesù della storia e il Cristo della fede. Feuerbach, la religione come alienazione, la filosofia come emancipazione per un nuovo umanesimo.

Libro p. 77-85. Testo T1 *Cristianesimo e alienazione* p. 88 r. 1-18 + 35-37.

Le riflessioni di De André su *La buona novella* e la canzone *Laudate hominem*.

### **Marx**

Dispensa + Schema. Libro p. 91-124 (eccetto il par. 8).

Vita. Caratteri generali del pensiero. Epicuro e la filosofia come emancipazione dalla religione. Critiche a Hegel, ai liberali, agli anarchici. La critica alla religione. Lavoro e alienazione. La concezione materialistica della storia: forze produttive e rapporti di produzione, rivoluzione; struttura e sovrastruttura, ideologia. La borghesia e il proletariato, la critica ai socialismi precedenti, il programma comunista.

Testi t1 *L'alienazione* p. 130 r. 1-19, t2 *Struttura e sovrastruttura* p. 133, t3 *La lotta di classe* p. 135, *Marx antiebraico* (pdf).

### **Percorso di economia politica**

Dispensa.

Mercantilismo. Smith: teoria del valore-lavoro, produttività e divisione del lavoro, mano invisibile. Ricardo: extra-profitto, legge dei vantaggi comparati. Marx: plusvalore e pluslavoro, cause strutturali della fine del capitalismo (anche par. 8 sul libro). Il marginalismo: la teoria del valore-utilità, la funzione utilità, il principio di utilità marginale. Legge di domanda e offerta: grafico. Schumpeter: crescita economica e innovazione tecnologica, distruzione creatrice. Keynes: il ruolo dello stato nei momenti di recessione, investimenti in deficit e moltiplicatore. Il "neoliberismo": cenni a Mises, Hayek, Friedman. La globalizzazione.

### **Liberalismo tra '800 e '900**

Dispensa. Libro p. 161. Testo: Mill *Sulla libertà* (pdf).

### **Positivismo e Comte**

Dispensa. Libro p. 147-157. Testo t1 *Dalle cause alle leggi* p. 164-165.

## **Darwin e l'evoluzionismo**

Dispensa.

Evoluzionismo e filosofia. Storia dell'evoluzionismo fino al XIX secolo. Lamarck. Darwin. Analisi epistemologica della teoria dell'evoluzione. Gnoseologia, epistemologia ed etica post-darwiniane. Mendel e la genetica. Il neodarwinismo. L'origine della vita.

Evoluzionismo, filosofia, teologia: interpretazione religiosa (la tradizione cattolica e anglicana, Bergson); interpretazione atea (Monod, Dawkins).

Cenni a complessità e auto-organizzazione.

## **Nietzsche**

Vita, opere principali e malattia, la distruzione delle certezze e la costruzione del superuomo. Nietzsche e Schopenhauer. Dionisiaco e apollineo, La critica alla morale e l'inversione dei valori. La critica al positivismo e allo storicismo. La morte di Dio. Il nichilismo. Il superuomo. La volontà di potenza. L'eterno ritorno.

Testi: t1 *Dionisiaco e apollineo* p. 338, t2 *Il superuomo e la fedeltà alla terra* p. 339, *La morale dei signori e la morale degli schiavi* p. 341, t1 *L'origine dei concetti di buono e cattivo* p. 346, *La genesi della morale antivitale* p. 348, *La morte di Dio* p. 312, *L'eterno ritorno* p. 319.

## **Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:**

### **Freud**

La psicologia prima di Freud. Freud e la psicanalisi. Lo studio dei fenomeni isterici. Le due topiche: Ego Es Super Io; conscio pre-conscio inconscio. Le tecniche di scoperta dell'inconscio. La teoria della sessualità. Psichiatria e psicologia: un dibattito. La critica alla religione. La critica alla civiltà. I maestri del sospetto.

Testi: t1 *L'Es* p. 384, t2 *Pulsioni, repressioni e civiltà* p. 386.

**Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata alla commissione in occasione della riunione plenaria.**

## MATEMATICA

**DOCENTE Prof. ssa Cecilia Magni**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in cui ho insegnato dalla classe quarta, ha sempre avuto un atteggiamento positivo e collaborativo. Sono presenti alcuni studenti particolarmente motivati e dotati di buone capacità di analisi accanto ad altri che si sono comunque sempre impegnati nello studio in modo soddisfacente. La classe, che ho anche seguito come tutor PCTO nella classe quarta, ha sempre partecipato con interesse alle iniziative proposte.

### CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze acquisite, relative al programma di analisi matematica previsto per la classe quinta, sono nel complesso discrete e alcuni studenti hanno raggiunto un buon profitto.

### COMPETENZE acquisite

Gli studenti sanno applicare discretamente le proprie conoscenze di analisi matematica per studiare una funzione reale di variabile reale; sanno utilizzare il concetto di derivata per la risoluzione di problemi matematici o risolvere un problema di massimo e minimo; sanno utilizzare in modo soddisfacente il calcolo integrale per la risoluzione di problemi (calcolo di aree e di volumi).

### CAPACITÀ acquisite

Le capacità acquisite, naturalmente in modo differenziato a seconda dello studente, sono: capacità di applicazione delle conoscenze per la risoluzione di problemi e per lo studio di grafici di funzioni; capacità di utilizzare un linguaggio appropriato per definire i concetti fondamentali; capacità di svolgere alcune dimostrazioni; capacità di stabilire collegamenti tra matematica e fisica utilizzando i concetti dell'analisi matematica.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

**a. Lavoro in classe:** spiegazione di un argomento e discussione con la classe; momenti di lavoro collaborativo in classe per la risoluzione di problemi.



**b. Lavoro a casa:** sono stati assegnati esercizi per acquisire le tecniche e le procedure dell'analisi matematica e problemi più complessi per stimolare la capacità di modellizzazione e applicazione delle proprie conoscenze.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Ho utilizzato le mie dispense "Appunti di matematica 5" - reperibili sul sito [Matematicainrete.it](http://Matematicainrete.it).

## TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

**Prove di verifica sommativa:** verifiche orali e scritte secondo quanto previsto dal PTOF.

**Prove di verifica formativa:** correzione dei problemi da svolgere a casa, risoluzione collettiva di esercizi e problemi, consegne su classroom, interventi sugli argomenti trattati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto della partecipazione e dell'attenzione dimostrata durante le lezioni, della puntualità nella consegna dei lavori assegnati oltre naturalmente che dei risultati delle prove scritte/orali valutate secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.

## PROGRAMMA SVOLTO

**Funzione reale di variabile reale** Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, codominio e grafico di una funzione. Esempi di funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta.

**Limiti di una funzione** Definizioni. Enunciati sui teoremi sui limiti. Operazioni sui limiti. Limiti che si presentano in forma indeterminata. Limiti notevoli. Calcolo di limiti. Asintoti di una funzione.

**Funzioni continue** Definizione. Esempi di funzioni continue. Punti di discontinuità. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (enunciati).

**Teoria delle derivate** Definizione di derivata e suo significato geometrico. Esempi di funzioni non derivabili in un punto: punto angoloso, cuspide e flessi a tangente verticale. Continuità delle funzioni derivabili.

Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Derivate delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Derivate successive. Significati in fisica della derivata. Differenziale di una funzione.

**Massimi e minimi di una funzione** Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange. Corollari del teorema di Lagrange. Teorema di De L' Hospital ( enunciato). Teorema relativo alla concavità e ai flessi del grafico di una funzione (enunciato) .

### **Studio del grafico di una funzione**

#### **Problemi di massimo e minimo assoluto**

**Integrale indefinito** Funzioni primitive di una funzione data. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione delle funzioni razionali. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

**Integrale definito** Definizione dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree di domini piani. Volume di solidi di rotazione. Significati in fisica dell'integrale definito. Integrali impropri.

#### **NOTA**

Tutti gli argomenti sono stati trattati entro il 15 Maggio.

**DOCENTE Prof. ssa Cecilia Magni**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, in cui ho insegnato dalla quarta, ha sempre seguito le lezioni con attenzione partecipando in modo costruttivo all'attività didattica. Alcuni studenti si sono dimostrati molto interessati a questa disciplina e anche il lavoro nel laboratorio di fisica è sempre stato svolto da tutti in modo positivo. L'impegno nello studio è stato buono ed i risultati mediamente più che discreti con studenti che hanno ottenuto un profitto buono e in qualche caso ottimo.

## **CONOSCENZE acquisite**

Le conoscenze acquisite riguardano l'elettromagnetismo e i concetti basilari della teoria della relatività e della fisica quantistica. Il profitto medio della classe è discreto ed alcuni studenti si sono mostrati particolarmente interessati raggiungendo una buona conoscenza degli argomenti trattati.

## **COMPETENZE acquisite**

Gli studenti sanno applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi di elettromagnetismo e semplici problemi di teoria della relatività e fisica quantistica;

hanno sviluppato competenze di tipo laboratoriale realizzando e documentando esperienze soprattutto relative all'elettromagnetismo;

hanno imparato a ricercare in modo autonomo approfondimenti sulle tematiche trattate e relative alla storia della scienza.

## **CAPACITÀ acquisite**

Gli studenti sanno enunciare le leggi dell'elettromagnetismo e della fisica moderna con un linguaggio appropriato utilizzando, quando è opportuno, una formalizzazione matematica;

sanno risolvere problemi relativi all'elettromagnetismo e alla fisica moderna;

sanno inquadrare in un contesto storico la teoria dell'elettromagnetismo, della relatività e della fisica quantistica.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Ho sempre cercato di stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti sviluppando una lezione "dialogata" e in relazione all'elettromagnetismo sono state proposte attività di laboratorio realizzate in piccoli gruppi.

Sono state proposte ricerche di approfondimento sulla teoria della relatività generale e sulla figura di Enrico Fermi dal momento che è stata organizzata una visita al Centro di Ricerche Enrico Fermi di Roma in via Panisperna.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Il libro di testo "Il Walker 2 " per il magnetismo, "Il Walker 3" per l' elettromagnetismo e la fisica moderna.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche sono state sia di tipo sommativo (scritte e orali) che di tipo formativo (risoluzione di problemi, discussione in classe sugli argomenti trattati o approfondimenti di temi). Sono state inoltre valutate le relazioni individuali sulle esperienze di laboratorio effettuate nel primo quadrimestre e un approfondimento di storia della scienza (figura di Guglielmo Marconi e/o Enrico Fermi) assegnato nel secondo quadrimestre.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si è tenuto conto dei risultati delle prove sommative scritte e orali valutate secondo quanto stabilito nel P.O.F. e della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle varie attività proposte (discussione in classe, attività di laboratorio, lavori di approfondimento e di ricerca).

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MAGNETISMO**

Magneti naturali. Forza di Lorentz. Definizione del vettore campo magnetico. Forza magnetica agente su una corrente. Traiettorie di una carica elettrica in un campo magnetico. Campi magnetici generati da un filo rettilineo percorso da corrente, spira, solenoide. Interazione tra correnti parallele. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Motore elettrico. Teorema della circuitazione del campo magnetico. Flusso del campo magnetico attraverso una superficie chiusa.

### **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

La corrente indotta. La legge di Faraday-Lenz. L'alternatore. Il coefficiente di autoinduzione. Studio del circuito RL. Energia magnetica immagazzinata in un' induttanza. La corrente alternata. Valori efficaci. Il trasformatore. Circuito LC.

## **EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE**

Le equazioni di Maxwell. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

## **TEORIA DELLA RELATIVITA'**

### **Relatività ristretta**

Postulati della relatività ristretta. La dilatazione del tempo. La contrazione della lunghezza. Le trasformazioni di Lorentz. Il concetto di simultaneità. La composizione relativistica delle velocità. Dinamica relativistica: quantità di moto relativistica, energia relativistica, energia cinetica relativistica. La massa come forma di energia. Relazione tra quantità di moto ed energia. Equazione fondamentale della dinamica relativistica.

### **Relatività generale**

Equivalenza tra massa inerziale e massa gravitazionale. Principio di equivalenza nella relatività generale. La gravità e la curvatura dello spazio-tempo. La deflessione della luce. I buchi neri. Le onde gravitazionali.

## **FISICA QUANTISTICA**

### **La teoria atomica**

La scoperta dell'elettrone. L'esperimento di Thomson e la misura del rapporto carica/massa dell'elettrone. I primi modelli atomici: il modello di Thomson e il modello di Rutherford.

### **La fisica quantistica**

La radiazione di corpo nero e i quanti di Planck. I fotoni e l'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton. Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno.

La doppia natura delle particelle: la lunghezza d'onda associata ad una particella introdotta da de Broglie. L'esperimento della doppia fenditura e la diffrazione degli elettroni.

**NOTA:** tutti gli argomenti sono stati trattati entro il 15 Maggio.

## **SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE Prof. ssa Giuseppina Borrelli**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 20 alunni e l'insegnante la segue fin dal quarto anno di liceo. Il rapporto con i ragazzi è sempre stato corretto, basato sul rispetto reciproco e nella consapevolezza di lasciare negli alunni una buona base di conoscenze ma soprattutto una curiosità per le discipline scientifiche. La classe si è interessata alle materie proposte, ha seguito con attenzione, con curiosità e vivacità. Gli alunni si sono impegnati nello studio anche se si è notato una lieve flessione nel rendimento alla fine dell'anno, da attribuire, forse, al carico di lavoro da sopportare in vista dell'esame. I risultati ottenuti sono molto differenziati, a seconda degli interessi personali e della predisposizione per la materia ma possono considerarsi mediamente buoni, in alcuni casi ottimi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE acquisite**

La classe ha mostrato disponibilità al dialogo educativo, con livelli di interesse e motivazioni differenti, ma generalmente impegnandosi nell'apprendimento e nel consolidamento del metodo di studio. Gli studenti hanno tenuto globalmente un atteggiamento positivo verso la disciplina, mantenendo vivo l'interesse per le tematiche e applicandosi con continuità nella ricerca di risultati sempre più positivi. Le situazioni scolastiche si presentano diverse sia per l'attitudine all'osservazione, sia nel linguaggio e nell'espressione, nonché nel possesso dei contenuti. Emergono per preparazione omogenea ed approfondimento alcune personalità di valore, altri denotano un livello di conoscenze più che soddisfacente sostenuto da un lavoro abbastanza scrupoloso e regolare, solo alcuni allievi presentano una preparazione incerta con carenze più evidenti in quelle tematiche che richiedono specifiche conoscenze e competenze tecniche.

### **COMPETENZE acquisite**

La maggior parte degli alunni ha acquisito le abilità necessarie all'esecuzione dei compiti: si dimostrano capaci di riconoscere, analizzare, illustrare le conoscenze acquisite, di utilizzare un linguaggio tecnico scientifico adeguato e di effettuare un'analisi critica dei fenomeni considerati così da osservare, descrivere e interpretare la realtà.

La classe dimostra, pur con le differenze individuali, una certa abilità nel presentare i modelli interpretativi nell'ambito chimico- biologico e di saper ricondurre le conoscenze ed i dati acquisiti a problematiche scientifiche attuali. Buona parte degli alunni sono in grado di riconoscere e spiegare il meccanismo delle principali reazioni della biochimica, individuano reazioni di causa-effetto e implicazioni logico deduttive. La maggior parte ha saputo impiegare proficuamente le capacità di analisi e di sintesi; qualche altro dimostra di possedere i requisiti fondamentali per uno studio diligente, anche se non sempre adeguatamente articolato

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Più che un dialogo tecnico-nozionistico si è cercato di attuare una azione didattica formativa di orientamento e di critica costruttiva per far acquisire all'alunno una solida capacità di riflessione sui vari problemi, sulla loro interpretazione e sugli opportuni collegamenti fra le varie discipline. Si è cercato di usare metodi didattici diversi per raggiungere esiti diversi connessi alle molteplici capacità degli alunni. Si è utilizzata la lezione espositiva per comunicare dati sui nuovi argomenti o per riassumere contenuti al fine di evidenziare alcuni elementi e la lezione dibattito per eliminare la passività a cui è costretto l'alunno durante la lezione espositiva e per incoraggiare il ragazzo a esprimere idee e fare commenti personali o chiedere chiarimenti. L'approccio didattico si è basato sulla strategia di indagine scientifica, finalizzato alla comprensione dei saperi fondanti, all'acquisizione dei linguaggi specifici, alle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Lo strumento preferenziale è stato il libro di testo adottato che si è dimostrato ampio e chiaro nella esposizione dei temi trattati. Sono state utilizzate risorse digitali del libro di testo in adozione (es. video), materiale didattico multimediale (es. presentazioni PowerPoint), LIM e computer, lavagna tradizionale. Per la biologia si è fatto riferimento a testi usati negli anni precedenti. La condivisione dei documenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma Google G-Suite: Google Classroom, Google Drive.

Libri di Testo:

Cristina Pignocchino Feyles, Scienze della Terra, quinto anno, SEI.

D.Sadava, D.M.Hillis ,H. Craig Heller, Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Zanichelli.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

I tipi di verifica adottati al fine di accertare i risultati ottenuti e a valutare l'efficacia e la validità dell'azione didattica, sono avvenuti con modalità diverse, sia con verifiche orali che con elaborati scritti (test risposta multipla o aperta).

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Secondo quanto indicato dal POF, l'attribuzione dei punteggi e dei voti delle singole prove, si sono basati sui seguenti parametri: conoscenza, comprensione dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione. La valutazione finale terrà conto non solo delle varie prove e quindi delle competenze e delle abilità acquisite, ma anche dell'impegno, dell'assiduità della frequenza e di ogni miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Argomenti trattati entro il 15 maggio:**

Biochimica dell'energia.

Lipidi, carboidrati, acidi nucleici, proteine, vitamine e il loro metabolismo.

L'energia nelle reazioni chimiche, strategie catalitiche, gli enzimi, meccanismi di regolazione dell'attività enzimatica. Il ruolo dell'ATP

La produzione di energia.

La glicolisi, i mitocondri e il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, fermentazione.

Fotosintesi, cloroplasti, fotorespirazione, respirazione delle piante CAM e C4.

Biotechologie: i geni e la loro regolazione

Duplicazione del DNA e sintesi proteica (ripasso)

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti

Introduzione alla trascrizione genica

La struttura a operoni dei procarioti

La trascrizione negli eucarioti

La regolazione prima-durante-dopo-la trascrizione



I geni che si spostano: plasmidi e trasposoni

Il rischio dell'antibiotico resistenza

Biotecnologie: tecniche e strumenti

La biologia molecolare, il primo passo verso lo studio del genoma

Isolare i geni e amplificarli

Clonare il DNA

DNA ricombinante: batteri per l'ingegneria genetica

Meccanismi di trasferimento di geni tra batteri, trasduzione, trasformazione, coniugazione

Cicli litico e lisogeno, meccanismo d'azione dei retrovirus

Plasmidi F ed R., la tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, la PCR

Leggere e sequenziare il DNA

Un test del DNA per rilevare in anomalie genetiche

Il Progetto Genoma Umana. Confrontare i genomi

Dalla genomica alla proteomica

Biotecnologie: le applicazioni

Le biotecnologie e l'uomo

Le biotecnologie in agricoltura

Le biotecnologie per l'ambiente e l'industria

Batteri come ingegneri metabolici

Le biotecnologie in campo biomedico

La Terapia genica

La clonazione e gli animali transgenici

**Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:**

**SCIENZE DELLA TERRA**

La dinamica della litosfera

Teoria della deriva dei continenti

La tettonica delle placche

Distribuzione dei sismi e dei terremoti

**Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.**

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE Prof. Daniele Barelli**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Il rapporto con la classe è iniziato dal terzo anno, consolidatosi nel tempo da fiducia, rispetto e da una buona collaborazione.. La classe si è mostrata nel complesso abbastanza interessata alla disciplina e sufficientemente motivata nello studio. Sotto il profilo relazionale essa si è caratterizzata per un atteggiamento positivo e aperto; ha mostrato di comprendere i temi e gli argomenti relativi ai più significativi eventi della storia dell'arte contemporanea e di sapersi orientare in essi in modo soddisfacente, anche se non è stata sempre in grado di rielaborare in maniera personale e critica quanto veniva appreso, tanto da mantenere un rendimento scolastico intorno ad un livello medio.

### **CONOSCENZE acquisite**

Individuare i rapporti che legano il prodotto artistico alla realtà storica, sociale e culturale nel quale è stato prodotto - Acquisire l'esperienza estetica come modalità di conoscenza del reale - capire la pluralità e l'integrazione dei linguaggi nel mondo contemporaneo - Avere consapevolezza del valore di ogni espressione artistica e del patrimonio artistico, culturale e paesistico - Mettere in rapporto il testo artistico con la propria sensibilità e formulare con proprietà motivati giudizi - Applicare le tecniche di lettura interpretativa acquisite anche nell'analisi di testi non noti - Considerare le tematiche della tutela, del restauro e della fruizione, anche in relazione alle funzioni delle strutture museali.

### **COMPETENZE acquisite**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione, anche interattiva - Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale - Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici - Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture - Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza - Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte.

### **CAPACITÀ acquisite**

Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità - Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità - Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti iconografici e iconologici - Saper operare un confronto fra

opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato - Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico - Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento - Saper comunicare e produrre testi in linguaggi interattive e multimediali - Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- lezioni in presenza
- attività laboratoriali su argomenti predisposti dall'insegnante
- flipped classroom su argomenti il cui materiale è stato preparato dall'insegnante
- attività di cooperative learning
- viaggio/uscita di istruzione
- Per i PFP sono state utilizzate metodologie secondo quanto riportato nei rispettivi piani approvati dal consiglio di classe.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo L'ARTE DI VEDERE vol 4, a cura di G.Mezzalama, E.Parente, L. Tonetti, U.Vitali
- Libro di testo L'ARTE DI VEDERE vol 5, a cura di C.Gatti, G. Mezzalama, E.Parente, L.Tonetti
- Sintesi in formato pdf di alcune lezioni dell'insegnante.
- Materiale video, link a siti specifici e di approfondimento, condivisi su piattaforma Classroom.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

- Verifiche orali
- Elaborazione di prodotti finali di tipo multimediale
- Verifiche a domande aperte

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione è stato fatto riferimento alla griglia presente nel PTOF, alla partecipazione e all'attenzione dimostrata durante la lezione e, in alcuni casi limitati, la valutazione è stata effettuata anche in relazione al progresso rispetto al livello di partenza.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Argomenti trattati entro il 15 maggio:

1. Il Romanticismo storico, naturalistico, spirituale: Delacroix, Gericault, Constable, Turner, Friedrich, Fussli
2. il Realismo in Francia: Camille Corot - La Scuola di Barbizon - Gustave Courbet
3. L'importanza dei Salon nati alla metà del XVII sec.
4. L'architettura ingegneristica. Gli esempi del Palazzo delle Esposizione internazionale di Londra di J. Paxton, la Torre Eiffel
5. Le trasformazioni urbanistiche in Europa. La formazione delle nuove aree proletarie e la qualità dei nuovi quartieri proletari a ridosso delle fabbriche e delle periferie. Le trasformazioni urbanistiche delle capitali europee: i casi di Parigi, Vienna, Barcellona, Firenze.
6. I Macchiaioli – Giovanni Fattori, Silvestro Lega - Il Verismo nella pittura italiana
7. Manet - l'Impressionismo: caratteri, tecniche, i soggetti rappresentati, le novità. Monet – Renoir – Degas
8. La fotografia: Storia e tecniche.
9. L'affermazione delle nuove figure nel mondo dell'arte: il mercante, il gallerista, lo storico-critico –la tipologia del committente -
10. L'arte tra cultura del restauro ed affermazione della società di massa: Eugene Viollet Le Duc, John Ruskin
11. Tendenze postimpressioniste: Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh
12. La situazione italiana post-unitaria: tra i cambiamenti europei in atto e le elaborazioni retoriche sul passato. - l'affermazione del divisionismo: influenze dall'esterno, tecniche e culturali: Giuseppe Pellizza da Volpedo ed "il quarto stato"
13. Gli stili neoclassicistici dell'Ottocento: neogotico e neorinascimento in Italia ed in Europa
14. L'architettura dell'acciaio e del vetro
15. La nuova architettura a Chicago con Louis Sullivan
16. William Morris e l'Arts and Crafts: novità e limiti
17. Art Nouveau: il nuovo stile nell'arredamento - l'importanza della grafica e dell'ispirazione alla natura ed ai simboli - la natura e l'utilizzo dei nuovi materiali. - Le varianti di Art Nouveau in Europa - La Secessione Viennese: G.Klimt ed E.Schiele -Il Modernismo spagnolo: Antoni Gaudì
18. Le avanguardie storiche: concetto di avanguardia storica e caratteristiche principali
19. Espressionismo: fauves e Matisse, E. Munch, il gruppo Die Brücke
20. L'Espressionismo e le nuove forme di linguaggio artistico: il cinema
21. Cubismo - Picasso: periodi pre-cubismo, nascita del Cubismo, periodo del Primo dopoguerra, il caso di Guernica.
22. Futurismo: Importanza del movimento in tutte le attività culturali - Marinetti, Boccioni, Balla, Carrà.

23. Astrattismo: il Cavaliere Azzurro - L'astrattismo lirico di Kandinskij – L'astrattismo geometrico di Mondrian e De Stijl
24. Il Dadaismo – M.Duchamp, Man Ray.
25. La Pittura Metafisica: Giorgio de Chirico.
26. Il Surrealismo: Max Ernst, Dalì, Magritte.
27. Forma e funzione: materiali, economia dei materiali, il cemento armato, la standardizzazione del prodotto, la pianta libera. Le fabbriche di Peter Behrens, W.Gropius ed il Bauhaus - Le Corbusier: Villa Savoye, l'Unité d'habitation - L.Mies Van De Rohe: padiglione Barcellona , la pianta libera,
28. Architettura razionalista – - Giuseppe Terragni: il palazzo fascista a Como - Giovanni Michelucci: la stazione di Firenze, la chiesa dell'autostrada del Sole
29. Architettura Organica - F.Lloyd Wright: Robbie House, Casa Kaufmann sul Bear Run, il Museo Guggenheim di NY

**Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:**

1. Architettura di propaganda fascista: l'uso dell'arte razionalista ed il passaggio al monumentalismo retorico: M.Piacentini ed il palazzo del tribunale di Milano– Il progetto EUR42 a Roma.
2. L'arte negli anni 30 in Germania: l'arte degenerata, il linguaggio a favore della salvaguardia della razza e della tradizione tedesca .
3. L'arte negli Stati Uniti e in Europa dopo la Seconda Guerra Mondiale: J. Pollock, A. Wharol.
4. La situazione italiana nelle tre generazioni di L. Fontana, A.Burri, P.Manzoni

**Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.**

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE Prof. Raffaello Rossi**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Conosco il gruppo classe fin dal primo anno. Gli alunni sono sempre stati molto attenti e partecipi al dialogo educativo, denotando comunque, in generale, buoni livelli sia dal punto di vista delle abilità motorie sia delle conoscenze acquisite durante questi cinque anni. All'interno della classe, dal punto di vista del rendimento, vi è un primo gruppo che ha raggiunto livelli tra il buono e il molto buono, soprattutto nell'ambito motorio-sportivo. Vi è invece, un secondo gruppo, i cui livelli possono essere considerati tra discreto e buono. Sono presenti due alunni che svolgono attività sportiva di alto livello e che, quindi in questi anni, hanno usufruito delle misure compensative secondo quanto stabilito dal Piano Formativo Individualizzato (PFI).

### **CONOSCENZE acquisite**

*PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI*

*MOTORIE ED ESPRESSIVE:* lo schema corporeo e il linguaggio del corpo

*LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:* i principi dell'allenamento.

*SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA:* il concetto di salute dinamica.

### **COMPETENZE acquisite**

Gli alunni hanno una sufficiente percezione di sé e hanno raggiunto un buono sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche.

Gli alunni hanno interiorizzato lo sport, le regole, il fair play e sono in grado di utilizzarli nella vita extrascolastica.

Gli alunni conoscono i principali apparati del corpo umano ed hanno consapevolezza di sé.

Gli alunni conoscono i principi di una sana alimentazione e sono in grado di utilizzarli.

Gli alunni conoscono e sanno gestire salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Gli alunni conoscono il BLS-D e sono in grado di applicarlo in caso di emergenza.

Gli alunni conoscono le principali regole di allenamento sportivo e sono in grado di svolgere attività sportive in autonomia.

Gli alunni conoscono e si sanno muovere nel proprio territorio, conoscono le strutture sportive e sono in grado di utilizzarle ognuno in base ai propri interessi e alle proprie necessità.

## **CAPACITÀ acquisite**

Consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione, assumere sempre posture corrette soprattutto in presenza di carichi.

Comunicare intenzioni ed emozioni con il proprio corpo durante ogni attività motoria

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive

Applicare le procedure BLS-D.

Adottare corretti stili di vita in "plein air", riferiti a Progetti Verdi, Azzurri e Bianchi.

Organizzare e applicare attività/percorsi motori sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.

Svolgere attività in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Durante il primo quadrimestre le verifiche sono state effettuate sul campo, quindi pratiche. Ma non sono mancati test e verifiche scritte. Le valutazioni hanno tenuto conto dell'interesse e dell'impegno ma anche della autovalutazione degli allievi al fine di stimolare il percorso delle competenze. In relazione alle caratteristiche degli allievi/e sono stati adottati metodi sia di tipo cooperativo che di tipo creativo, come il brainstorming per far emergere strategie alternative. Sicuramente la metodologia attiva è stata rivolta a coinvolgere gli studenti nell'affrontare problemi e questioni ed



attraverso le conoscenze ed abilità trovare le soluzioni. Non sono mancati metodi di laboratorio per i lavori di gruppo.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo utilizzato: *Competenze Motorie* di Edo Zocca, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella, Antonella Sbragi; ed. G. D'Anna.

Slide tratte dal testo *DeA scuola-Marietti* fornite dal docente

- L'alimentazione
- Il linguaggio del corpo
- L'allenamento sportivo
- L'apprendimento motorio
- BLSD
- Le capacità condizionali
- Le capacità coordinative
- I meccanismi energetici

Durante il corrente anno scolastico sono stati utilizzati materiali sia nel settore delle attrezzature tecniche sportive reperibili sia all'interno dell'Istituto che presso le strutture federali, sia testi o slides-video didattici forniti dal docente.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica sono state svolte sul campo e con elaborati scritti e valutazioni orali.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante tutto l'anno periodo la valutazione è stata centrata sulle seguenti voci:

- acquisizione di conoscenze ed abilità specifiche delle discipline studiate;
- competenze maturate nell'utilizzo delle conoscenze acquisite (transfert, dosaggio ed opportunità di utilizzo).
- interesse ed impegno mostrato nelle attività didattiche, sia sul campo sia in classe.

- consapevolezza e collaborazione.

- acquisizione di “cultura sportiva” di base (nei comportamenti e nel rispetto delle regole e degli altri). *Si rimanda a quanto definito in sede collegiale e inserito nella programmazione curricolare allegata al PTOF aggiornato.*

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Argomenti trattati entro il 15 maggio:**

#### *Teoria e metodologia dell'allenamento:*

-I principi dell'allenamento:

-progressività, globalità, personalizzazione, periodizzazione

I parametri dell'allenamento:

-qualità, quantità, carico, densità e recupero

-le metodologie dell'allenamento:

-corsa continua, interval-training, serie e ripetizioni, circuit training, fartlek, allenamento intermittente, l'allenamento pliometrico

-la supercompensazione e l'adattamento

#### *L'unità di allenamento:*

-riscaldamento,

-attività di allenamento vera e propria

-defaticamento

#### *Le capacità condizionali e coordinative:*

-forza, velocità, resistenza e flessibilità

-Capacità coordinative:

-la coordinazione generale: capacità di apprendimento, capacità di controllo, capacità di adattamento

#### *La Coordinazione speciale:*

-destrezza fine

-combinazione e accoppiamento

-differenziazione spazio-temporale

- orientamento
- ritmo
- reazione
- anticipazione
- trasformazione
- capacità di coordinazione oculo-segmentaria e dinamica generale e capacità di equilibrio.

#### *L'apprendimento motorio:*

- teorie sull'apprendimento cognitivo, psico affettivo, psico-sociale e psicomotorio
- le teorie di J. Piaget, : gli stadi di sviluppo, la teoria dell'equilibrio
- le teorie di Sigmund Freud :gli stadi di sviluppo psico-affettivo
- le teorie di Erikson: lo sviluppo psicosociale
- le teorie di J. Le Boulch. La psicomotricità funzionale e concetto dello schema corporeo
- il corpo subito, vissuto, percepito e rappresentato: gli stadi di sviluppo

#### *L'alimentazione:*

- i principali costituenti dell'alimentazione: proteine, glucidi e lipidi
- la funzione delle vitamine e dell'acqua
- i minerali e l'uso del sale e dello zucchero in una dieta equilibrata.
- le piramidi alimentari , il peso corporeo e la salute
- l'alimentazione nello sportivo in funzione della gara: prima ,durante e dopo;
- distinzione fra le discipline aerobiche e anaerobiche
- raccomandazioni dell'Oms per una corretta alimentazione
- meccanismi energetici di produzione dell'atp in relazione con i nutrienti fondamentali

#### *Il linguaggio del corpo:*

- gli assiomi della comunicazione
- aspetti comunicativi del linguaggio in generale: simmetria e complementarità
- aspetti relazionali e di contenuto del linguaggio del corpo
- la postura, l'orientamento spaziale e i gesti
- la teoria di Birdwhistell sul linguaggio corporeo: cine , cinema e cinemorfema
- la prossemica :distanza intima ,personale, sociale e pubblica

#### *Il Doping:*

- le varie tipologie di doping
- le linee guida della WADA
- le dipendenze (fumo e alcol) e le droghe. Il concetto di salute e benessere e la prevenzione dei comportamenti a rischio

*BLSD e pronto soccorso:*

- conoscenza della teoria e della pratica della rianimazione cardiopolmonare e dell'uso del defibrillatore
- tecnica di intervento per ostruzione vie aeree (manovra di Heimlich)
- lo sport come fenomeno di massa tra le due guerre mondiali
- lo sport e regimi totalitari, l'educazione fisica e lo sport come strumento di propaganda, lo sport nella guerra fredda, lo sport come terreno di confronto politico.
- il ruolo della pubblicità e degli sponsor
- lo sport come strumento dell'emancipazione femminile
- lo sport nel mondo contemporaneo: la spettacolarizzazione dello sport, ruolo sempre più importante delle televisioni e dei media in generale .

**Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.**

## **RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE Prof.ssa Maria Cristina Viglianisi**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, che conosco dalla terza, anche durante quest'anno scolastico si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e ha mostrato buon interesse, spirito di collaborazione e attenzione nei confronti dei temi proposti. L'impegno è stato ottimo da parte di tutti così come il comportamento. Hanno partecipato con grande interesse a varie iniziative e progetti promossi dalla scuola come La Marcia della Pace, le Giornate della Memoria, i Meeting dei Diritti Umani, le giornate dedicate alla sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e al nuovo tema delle intelligenze artificiali con i suoi risvolti etici e sociali. Al termine di questo percorso, gli studenti hanno maturato mediamente ottime capacità di sintesi e di rielaborazione personale e ciò ha permesso loro di conseguire un profitto ottimo.

### **CONOSCENZE acquisite**

Le conoscenze acquisite hanno riguardato:

Il ruolo della religione nella società nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa; il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione, all'impegno per il raggiungimento della Pace, alle problematiche legate ai temi di bioetica e a quelle della tutela dell'ambiente.

### **COMPETENZE acquisite**

Gli studenti hanno sviluppato un buon senso critico; sanno cogliere l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura e individuano sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

### **CAPACITÀ acquisite**

Gli studenti motivano le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana, la maggior parte di loro riconosce il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alla vita sociale; sanno dare valore alle relazioni interpersonali e all'affettività; usano in modo semplice le fonti della tradizione cristiana.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il metodo seguito si è basato su: lezione interattiva, lettura-analisi documenti, uso di video testimonianze e film su casi reali.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo, fotocopie, lim, articoli e utilizzo della piattaforma per la condivisione di materiali per approfondire i temi trattati.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Partecipazione in classe, elaborati scritti, relazioni/ricerche.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione si è basata su questi criteri: partecipazione alle lezioni, conoscenza adeguata dei temi proposti, capacità di elaborazione personale e critica. Riflessioni scritte.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Argomenti trattati entro il 15 maggio:**

Gli argomenti del programma si sono incentrati su queste problematiche :

- La sostenibilità come responsabilità anche cristiana: Laudato si
- L'agenda Onu 2030 ed in particolare la parità di genere
- l'Economia circolare
- La giustizia sociale
- Il meeting dei diritti umani: le migrazioni
- OXFAM: una realtà per ridurre le povertà nel mondo.
- Etica ed economia
- La Grameen Bank e M. Yunus (premio Nobel per la pace)
- Il Sermig: l'Arsenale della Pace
- La tutela della Memoria: la Giornata della Memoria e le testimonianze ( Vera Vigevano Jarach, Sami Modiano, Liliana Segre); il binario 21, lo Yad Vashem, il Memoriale degli italiani a Firenze e le pietre di inciampo.
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi.

- Eutanasia: problematiche aperte.
- L'aborto.
- Clonazione e xenotrapianti: posizione della Chiesa e conseguenze sociali.

**Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:**

L'etica della comunicazione

- Educare alla legalità: 30 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio.
- Mafia ed ecomafia

**Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.**

## **ALL. D - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**

Durante l'anno in corso sono state effettuate, per le materie oggetto di prove scritte le seguenti simulazioni:

- prima prova scritta di Italiano della durata di 6 ore ciascuna in data 28 febbraio e 14 maggio 2024;
- seconda prova scritta di matematica della durata di 5 ore in data 10 maggio 2024.

Nelle simulazioni delle prove è stato concesso l'utilizzo di:

- dizionario della lingua italiana;
- calcolatrice scientifica/grafica senza CAS.



## SIMULAZIONE PRIMA PROVA 28 febbraio 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – PROPOSTA 1

**Giovanni Pascoli, NEBBIA** La poesia *Nebbia* è stata pubblicata per la prima volta nel 1899 e inserita nella prima edizione dei *Canti di Castelvecchio* del 1903.

*Nascondi le cose lontane,  
tu nebbia impalpabile e scialba,  
tu fumo che ancora rampolli,  
su l'alba,  
da' lampi notturni e da' crolli  
d'aeree frane!* 6

vv.3-6 "rampolli...frane": scaturisci sul fare dell'alba, dopo un temporale notturno

*Nascondi le cose lontane,  
nascondimi quello ch'è morto!  
Ch'io veda soltanto la siepe  
dell'orto,  
la mura ch'ha piene le crepe  
di valeriane.* 12

vv.11-12: il muro di cinta dell'orto, che ha le crepe piene di pianticelle di valeriana.  
Si tratta di una pianta usata come sedativo.

*Nascondi le cose lontane:  
le cose son ebbre di pianto!  
Ch'io veda i due peschi, i due meli,  
soltanto,  
che danno i soavi lor mieli  
pel nero mio pane.* 18

*Nascondi le cose lontane  
che vogliono ch'ami e che vada!  
Ch'io veda là solo quel bianco  
di strada,  
che un giorno ho da fare tra stanco  
don don di campane...* 24

vv.21-22: è la strada che conduce al camposanto.

*Nascondi le cose lontane,  
nascondile, involale al volo  
del cuore! Ch'io veda il cipresso  
là, solo,  
qui, solo quest'orto, cui presso  
sonnecchia il mio cane.* 30

v.26: sottraile ai moti del cuore

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto della poesia
2. Di quali elementi si compone lo scenario evocato dal poeta? In quale ordine vengono presentati?
3. Individua il valore simbolico di ogni elemento della lirica: quale atteggiamento verso la vita traspare da questa serie di simbologie?
4. Rintraccia e analizza i procedimenti fonici (allitterazioni e onomatopoeie), i procedimenti analogici e le antitesi più significative presenti nel testo

**Interpretazione e approfondimento** Quale significato assume la nebbia in questa poesia? Quale rapporto lega le immagini della «siepe» e dell'«orto» con quella, tanto ricorrente nella poesia pascoliana, del «nido»? Prova a istituire un confronto con altri testi dell'autore incentrati su questo tema. Prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ritieni significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – PROPOSTA 2

### Giovanni Verga - Le chiacchiere del villaggio

Nel calore della disputa don Giammaria aveva perso il battuto(1), sul quale avrebbe attraversato la piazza anche ad occhi chiusi, e stava per rompersi il collo, e lasciar scappare, Dio perdoni, una parola grossa.

– Almeno l'accendessero, i loro lumi!

– Al giorno d'oggi bisogna badare ai fatti propri –, concluse lo zio Crocifisso.

Don Giammaria andava tirandolo per la manica del giubbone per dire corna di questo e di quell'altro, in mezzo alla piazza, all'oscuro; del lumaio(2) che rubava l'olio, di don Silvestro che chiudeva un occhio, e del sindaco «Giufà»(3), che si lasciava menare per il naso. Mastro Cirino, ora che era impiegato del comune, faceva il sagrestano come Giuda(4), che suonava l'angelus quando non aveva nulla da fare, e il vino per la messa lo comperava di quello che aveva bevuto sulla croce Gesù Crocifisso(5), ch'era un vero sacrilegio. Campana di legno(6) diceva sempre di sì col capo per abitudine, sebbene non si vedessero in faccia, e don Giammaria, come li passava a rassegna ad uno ad uno diceva:

– Costui è un ladro – quello è un birbante – quell'altro è un giacobino. – Lo sentite Piedipapera che sta discorrendo con padron Malavoglia e padron Cipolla? Un altro della setta, colui! Un arruffapopolo, con quella gamba storta! E quando lo vedeva arrancare per la piazza faceva il giro lungo, e lo seguiva con occhi sospettosi, per scovare cosa stesse macchinando con quell'andatura.

– Quello là ha il piede del diavolo! – borbottava.

Lo zio Crocifisso si stringeva nelle spalle, e tornava a ripetere che egli era un galantuomo, e non voleva entrarci. Padron Cipolla, un altro sciocco, un pallone di vento colui! che si lasciava abbindolare da Piedipapera... ed anche padron 'Ntoni, ci sarebbe cascato anche lui!... Bisogna aspettarsi tutto, al giorno d'oggi!

- Chi è galantuomo bada ai fatti suoi –, ripeteva lo zio Crocifisso.

Invece compare Tino, seduto come un presidente sugli scalini della chiesa, sputava sentenze:

– Sentite a me; prima della rivoluzione era tutt'altra cosa. Adesso i pesci sono maliziati(7), ve lo dico io!

– No; le acciughe sentono il grecale(8) ventiquattr'ore prima di arrivare, riprendeva padron 'Ntoni; è sempre stato così; l'acciuga è un pesce che ha più giudizio del tonno. Ora di là del Capo dei Mulini, li scopano(9) dal mare tutti in una volta, colle reti fitte.

– Ve lo dico io cos'è! – ripigliò compare Fortunato. – Sono quei maledetti vapori(10) che vanno e vengono, e battono l'acqua colle loro ruote. Cosa volete, i pesci si spaventano e non si fanno più vedere. Ecco cos'è.

Il figlio della Locca stava ad ascoltare a bocca aperta, e si grattava il capo.

– Bravo! Disse poi. Così pesci non se ne troverebbero più nemmeno a Siracusa né a Messina, dove vanno i vapori. Invece li portano di là a quintali colla ferrovia.

– Insomma sbrigatevela voi! – esclamò allora padron Cipolla indispettito –, io me ne lavo le mani, e non me ne importa un fico, giacché ci ho le mie chiuse(11) e le mie vigne che mi danno il pane.

E Piedipapera assestò uno scapaccione al figlio della Locca, per insegnargli l'educazione. – Bestia! quando parlano i più vecchi di te sta' zitto.

Il ragazzaccio allora se ne andò strillando e dandosi dei pugni nella testa, che tutti lo pigliavano per minchione perché era figlio della Locca. E padron 'Ntoni col naso in aria, osservò: – Se il maestrale non si mette prima della mezzanotte, la Provvidenza avrà tempo di girare il Capo.

Dall'alto del campanile caddero lenti lenti dei rintocchi sonori. – Un'ora di notte(12)! – osservò padron Cipolla.

Padron 'Ntoni si fece la croce e rispose:

– Pace ai vivi e riposo ai morti.

– Don Giammaria ha i vermicelli fritti per la cena stasera; osservò Piedipapera fiutando verso le finestre della parrocchia.

Don Giammaria, passando lì vicino per andare a casa, salutò anche Piedipapera, perché ai tempi che corrono bisogna tenersi amici quelle buone lane(13); e compare Tino, che aveva tuttora l'acquolina in bocca, gli gridò dietro:

– Eh! Vermicelli fritti stasera, don Giammaria!

– Lo sentite! Anche quello che mangio! – borbottava don Giammaria fra i denti; – Fanno anche la spia ai servi di Dio per contar loro i bocconi! Tutto in odio alla chiesa! – e incontrandosi naso a naso con don Michele, il brigadiere delle guardie doganali, il quale andava attorno colla pistola sullo stomaco, e i calzoni dentro gli stivali, in cerca di contrabbandieri:

– A questi altri non glielo fanno il conto di quel che mangiano.

– Questi qui mi piacciono! – rispondeva Campana di legno –: questi qui che stanno a guardia della roba dei galantuomini mi piacciono!

– Se gli dessero l'imbeccata sarebbe della setta anche lui! – diceva fra di sé don Giammaria picchiando all'uscio di casa. –Tutti una manica di ladri! – e continuò a borbottare, col picchiato in mano, seguendo con occhio sospettoso i passi del brigadiere che si dileguavano nel buio, verso l'osteria, e rimuginando perché andasse a guardarli dalla parte dell'osteria gl'interessi dei galantuomini colui!

Però compare Tino lo sapeva perché don Michele andasse a guardare gl'interessi dei galantuomini dalla parte dell'osteria, ché ci aveva perso delle notti a stare in agguato dietro l'olmo lì vicino per scoprirlo; e soleva dire:

– Ci va per confabulare di nascosto con lo zio Santoro, il padre della Santuzza. Quelli che mangiano il pane del re devono tutti far gli sbirri, e sapere i fatti di ognuno a Trezza e dappertutto, e lo zio Santoro, così cieco com'è, che sembra un pipistrello al sole, sulla porta dell'osteria, sa tutto quello che succede in paese, e potrebbe chiamarci per nome ad uno ad uno soltanto a sentirci camminare. Ei non ci sente solo quando massaro(14) Filippo va a recitare il rosario colla Santuzza, ed è un tesoro per fare la guardia, meglio di come se gli avessero messo un fazzoletto sugli occhi.

Maruzza udendo suonare un'ora di notte era rientrata in casa lesta lesta, per stendere la tovaglia sul deschetto(15); le comari a poco a poco si erano diradate, e come il paese stesso andava addormentandosi, si udiva il mare che russava lì vicino, in fondo alla straduccia, e ogni tanto sbuffava, come uno che si volti e rivolti pel letto. Soltanto laggiù all'osteria, dove si vedeva il lumicino rosso(16), continuava il baccano, e si udiva il vociare di Rocco Spatu il quale faceva festa tutti i giorni.

– Compare Rocco ha il cuore contento –, disse dopo un pezzetto dalla sua finestra Alfio Mosca, che pareva non ci fosse più nessuno.

– Oh siete ancora là, compare Alfio! – rispose Mena, la quale era rimasta sul ballatoio ad aspettare il nonno.

– Sì, sono qua, comare Mena; sto qua a mangiarmi la minestra; perché quando vi vedo tutti a tavola, col lume, mi pare di non esser tanto solo, che va via anche l'appetito.

– Non ce l'avete il cuore contento voi?

– Eh! Ci vogliono tante cose per avere il cuore contento!

Mena non rispose nulla, e dopo un altro po' di silenzio compare Alfio soggiunse: – Domani vado alla città per un carico di sale.

– Che ci andate poi per i Morti? – domandò Mena.

– Dio lo sa, quest'anno quelle quattro noci son tutte fradicie.

– Compare Alfio ci va per cercarsi la moglie alla città –, rispose la Nunziata dall'uscio di rimpetto.

– Che è vero? – domandò Mena.

– Eh, comare Mena, se non dovessi far altro, al mio paese ce n'è delle ragazze come dico io, senza andare a cercarle lontano.

– Guardate quante stelle che ammiccano(17) lassù! – rispose Mena dopo un pezzetto. Ei dico no che sono le anime del Purgatorio che se ne vanno in Paradiso.

– Sentite – le disse Alfio dopo che ebbe guardate le stelle anche lui –; voi che siete sant’Agata, se vi sognate un terno buono, ditelo a me, che ci giuocherò la camicia, e allora potrò pensarci a prender moglie...

– Buona sera! – rispose Mena.

Le stelle ammiccavano più forte, quasi s’accendessero, e i tre re scintillavano sui fariglioni colle braccia in croce, come Sant’Andrea<sup>18</sup>. Il mare russava in fondo alla stradiciuola, adagio adagio, e a lunghi intervalli si udiva il rumore di qualche carro che passava nel buio, sobbalzando sui sassi, e andava pel mondo il quale è tanto grande che se uno potesse camminare e camminare sempre, giorno e notte, non arriverebbe mai, e c’era pure della gente che andava pel mondo a quell’ora, e non sapeva nulla di compar Alfio, né della Provvidenza che era in mare, né della festa dei Morti; – così pensava Mena sul ballatoio aspettando il nonno.

Il nonno s’affacciò ancora due o tre volte sul ballatoio, prima di chiudere l’uscio, a guardare le stelle che luccicavano più del dovere, e poi borbottò:

– Mare amaro.

Rocco Spatu si sgolava sulla porta dell’osteria davanti al lumicino.

– Chi ha il cuor contento sempre canta – concluse padron ’Ntoni.

(G. Verga, *I Malavoglia*, capitolo II, Einaudi, Torino 1995)

1. battuto: è la linea segnata in un certo spazio (via, piazza) dal continuo passare delle persone sempre nello stesso posto.
2. lumaio: l’addetto all’accensione dei lampioni.
3. «Giufà»: è il personaggio dello sciocco nei racconti popolari siciliani.
4. faceva il sagrestano come Giuda: tradiva i suoi do veri di sagrestano.
5. quello che ... Crocifisso: mentre era inchiodato alla croce, Gesù era stato dissetato con acqua e aceto.
6. Campana di legno: soprannome dello zio Crocifisso.
7. maliziati: smaliziati, fatti furbi.
8. grecale: vento che soffia da nord-est.
9. scopano: spazzano via, prendono.
10. vapori: navi a vapore.
11. chiuse: terreni recintati.
12. Un’ora di notte: circa le sette di sera.
13. buone lane: persone poco raccomandabili.
14. massaro: coltivatore di un manso, appezzamento.
15. deschetto: tavolinetto da lavoro.
16. lumicino rosso: la luce della lanterna che serve come insegna dell’osteria.
17. ammiccano: brillano.
18. i tre re ... Sant’Andrea: sono le stelle centrali della costellazione di Orione, disposte in modo simile alla croce di Sant’Andrea.

Il brano che hai appena letto è tratto dal secondo capitolo del romanzo di Giovanni Verga, *I Malavoglia*, pubblicato nel 1881. Le chiacchiere che si intrecciano nel villaggio consentono al lettore di conoscere vari personaggi, le cui vicende sono collegate a quelle dei Malavoglia.

### **Comprensione e analisi del testo**

- 1) Riassumi il brano
- 2) Elenca i nomi dei personaggi che compaiono sulla scena e di ciascuno indica la caratteristica che emerge dalle sue parole.
- 3) Soffermati sulla figura di padron ’Ntoni: quali presagi di morte lancia con le sue parole?
- 4) Fai una rassegna dei proverbi e dei modi di dire che ricorrono nel brano. Quale effetto producono nel lettore?

5) È frequente nel brano l'uso del discorso indiretto libero, la presentazione cioè dei pensieri di un personaggio senza i segnali linguistici tipici del discorso diretto (i due punti, le virgolette, ecc.). Individuane esempi e commentane la funzione.

### **Interpretazione e commento**

Sulla base delle tue conoscenze dell'opera di Verga, commenta il brano, soffermandoti sulla natura «corale» dei Malavoglia.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – PROPOSTA 1**

*In questo saggio il filosofo Remo Bodei riflette sul valore delle cose e affronta in termini filosofici la questione del consumismo.*

Si possono togliere o aggiungere significati alle cose, ma le si può anche caricare di valore in misura eccessiva, quasi a ipercompensare altre perdite, analogamente a quanto avviene nel freudiano «lavoro del lutto». Cosa abbiamo perduto nella nostra civiltà e nella nostra vita per riversarci con tanta foga sulle merci? Quale vuoto, eventualmente, esse ricoprono? È proprio vero che nelle società dominate dal mercato e dall'«individualismo possessivo» [...] il nostro rapporto con il mondo delle cose ha assunto un significato più alto di quello tra uomini [...]? Le merci ci condizionano in maniera tale da occupare il primo posto nei nostri interessi? Se il senso della proprietà o dell'attaccamento agli oggetti è sempre esistito, sia pure con modalità diverse, che cosa differenzia oggi la nostra relazione con ciò di cui ci appropriamo? Cosa distingue un Mastro Don Gesualdo del passato da un nostro contemporaneo ossessionato dallo shopping? Non è facile cogliere il fenomeno del consumismo nelle sue molteplici sfaccettature senza sbarazzarsi del velo del moralismo. In termini filosofici, un punto di vista più vantaggioso da cui esaminare il problema consiste nel considerarlo, geneticamente, come risultato dell'abolizione dei limiti tradizionalmente imposti dalla penuria alla piena soddisfazione di bisogni e desideri a lungo repressi.

A partire da più di un secolo e mezzo [...], il mondo è segnato dal ruolo preminente del consumo nell'economia, nella società e nella psicologia individuale. I bassi prezzi unitari delle merci, la possibilità di restituirle a determinate condizioni, il pagamento rateale provocano a ondate successive la «proliferazione del superfluo» e la «democratizzazione del lusso». [...] Nel nostro stile di vita vi è, tuttavia, qualcosa di più rispetto a quella rimozione dei freni al consumo che – a partire dagli anni Venti del secolo scorso – si è rapidamente diffusa, dapprima negli Stati Uniti e, in seguito, in altri Paesi e continenti. Si tratta della bulimia acquisitiva, dell'esagerata inclinazione a soddisfare esigenze e bisogni sostanzialmente superflui. La relativa abbondanza di merci ha indotto gli individui a sfondare le plurimillennarie barriere imposte dalla scarsità, provocando, secondo alcuni critici, una preoccupante regressione della civiltà a stadi primitivi: «Gli oggetti non costituiscono né una flora né una fauna. Tuttavia danno l'impressione di una vegetazione proliferante e di una giungla, dove il nuovo uomo selvaggio dei tempi moderni fatica a ritrovare i riflessi della civiltà» [...]. Dato che gli oggetti partecipano direttamente alla costruzione dell'individualità, tale regressione sembra contribuire a una grave perdita di autenticità delle persone, presentate nelle odierne società come incapaci di andare al di là del proprio desiderio di inglobare il mondo degli oggetti [...]. Si estinguerebbe, in tal modo, l'impulso degli individui a educarsi al meglio: «Non più trascendenza, non più finalità, non più obiettivo: ciò che caratterizza questa società è l'assenza di “riflessione”, di prospettiva su se stessa» [...].

AmMESSO che il consumismo produca effetti complessivamente nefasti, se ne può e se ne deve uscire? Dato che nella nostra struttura economica se non si consuma, non si produce, e, se non si produce, il sistema fallisce, è evidente che il consumo è inseparabile dall'intero ciclo economico. Per questo, sebbene le crisi finanziarie ed energetiche in corso modificheranno forse i comportamenti collettivi, l'eliminazione delle pratiche legate al consumismo [...] risulta ardua e lunga. Implica sia l'indebolimento e, al limite, il disfacimento dell'attuale modo di produzione, sia la penosa riconversione di centinaia di milioni di individui a stili di vita a cui si erano, storicamente, abituati da poco e con evidente piacere. Questo a livello sociale. A livello individuale, il consumo di merci oltre la stretta necessità della soddisfazione dei bisogni primari comporta, di per sé, una secca perdita di realtà e una radicale banalizzazione dell'esistenza, privata della forza di trascendersi e di rinnovarsi? Non tutto ci induce ad accettare scenari catastrofici.

[...] Vale la pena ricordare che esistono «zone di resistenza, nicchie, percorsi secondari» in cui gli oggetti resistono alla mercificazione e che si danno simboli, non obbligatoriamente derivanti dalla pubblicità, i quali «mostrano la loro capacità di orientare i nostri comportamenti» in modo più personale [...]. Ampliare il raggio della soddisfazione dei bisogni oltre la mera necessità non implica poi la fine automatica della trascendenza, con la conseguente regressione allo stadio selvaggio dell'umanità nella giungla degli oggetti. Per certi versi, rappresenta anzi il risultato apprezzabile di un faticoso processo di inciviltà che coinvolge innumerevoli persone e che si va affermando dopo millenni di forzata e umiliante astinenza dai consumi materiali e immateriali.

Esiste, d'altra parte, un destino inesorabile che ci obbliga ad accettare la permanenza di un sistema economico basato sullo spreco di risorse, proprio mentre più di un terzo dell'umanità soffre di una straziante penuria di beni primari? Questo relativo lusso, distribuito in maniera asimmetrica tra le diverse popolazioni e all'interno di ciascuna di esse, può durare ancora a lungo senza diventare una intollerabile ingiustizia? Cosa avverrà quando i Paesi più ricchi saranno, forse, costretti a dividere i beni con gli abitanti di altre parti del globo in precedenza condannati alla scarsità endemica? [...] Sarebbe azzardato formulare qualsiasi previsione a medio e lungo termine, ma le domande restano aperte. (Remo Bodei, *La vita delle cose*, Laterza, Bari 2009)

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, riconoscendo gli snodi argomentativi del discorso.
2. Sintetizza brevemente la tesi di fondo sostenuta da Bodei.
3. Quali possibili scenari futuri apre il consumismo?
4. Che cosa intende l'autore con l'espressione «bulimia acquisitiva»?
5. Nel brano sono presenti molte interrogative. Quale funzione assumono?

### **Produzione**

Il valore attribuito agli oggetti e alle merci è una questione di grande attualità, che si collega anche ai dibattiti ambientali sullo sviluppo sostenibile. Esprimi le tue riflessioni sulla questione e sul ragionamento critico costruito da Remo Bodei.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – PROPOSTA 2**

Tratto da Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del Leviatano di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone. Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'infosfera, ha contribuito a superare i pericoli della biosfera. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti

all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati). Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses" (1). L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

**Comprensione e analisi** -Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

### **Produzione**

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico. Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – PROPOSTA 3

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?



### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ proposta 1**

"I rifiuti sono una delle principali minacce agli ecosistemi marini e rappresentano un rischio crescente alla biodiversità, l'ambiente, l'economia e la salute. Li chiamiamo rifiuti 'marini', ma in gran parte arrivano da terra, da discariche abusive e le pratiche di smaltimento scorrette. Molti li generiamo però noi con le attività ricreative, turistiche e la pesca professionale. Discariche abusive e mancanza di depuratori sono i principali responsabili dell'accumulo di rifiuti in mare. Nel Mediterraneo, però, un'importante fonte di rifiuti sono le attività ricreative, turistiche e la pesca professionale. Giocattoli dei bimbi, puntali d'ombrellone, bustine di gelati o caramelle, flaconi di lozione solare vengono dal turismo balneare; esche, lenze, confezioni di pastura sono rifiuti di pescatori ricreativi, mentre reti retine per le cozze provengono dalla pesca professionale. Impossibile sapere invece chi abbia abbandonato le migliaia di bottigliette, flaconi, sacchetti, mozziconi di sigaretta che appestano le nostre spiagge. Una cosa però è certa: la maggior parte dei rifiuti sulle nostre coste è di provenienza italiana e spesso locale, come dimostrano le scritte presenti su molti oggetti rinvenuti in spiaggia." (da *Un mare di plastica. Il nostro mare è invaso dalla plastica. Da dove viene? Che impatto ha?*)

<http://cleansealife.it/index.php/un-mare-di-plastica/>

La citazione proposta riguarda il preoccupante problema dell'inquinamento dei mari dovuto allo scorretto smaltimento della plastica. Rifletti su questo problema e sulle sue possibili soluzioni e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue idee personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ proposta 2**

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili.

È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea).

Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza. Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di

genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza).

«Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche». (E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018)

**Durata massima della prova: 6 ore**

**È consentito l'uso del dizionario italiano**

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA 14 maggio 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – PROPOSTA 1

Leggi il testo e svolgi gli esercizi: puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

La lirica è tratta da *L'Allegria* di Ungaretti (1931). A causa dell'esperienza bellica, l'io lirico si trova davanti a sé stesso, come in uno specchio apparso all'improvviso.

#### Pellegrinaggio

*Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916*

In agguato in queste budella <sup>1</sup> di macerie ore e ore ho strascicato	5
la mia carcassa usata <sup>2</sup> dal fango come una suola o come un seme di spinalba <sup>3</sup>	10
Ungaretti uomo di pena <sup>4</sup> ti basta un'illusione per farti coraggio	
Un riflettore di là mette un mare nella nebbia	15

G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, Mondadori, Milano 2013.

#### Comprensione e analisi

1. Presenta brevemente il testo ed descrivi la situazione rappresentata.
2. Individua un titolo adeguato per ogni strofa.
3. Quale figura retorica è presente nell'espressione «budella di macerie»? Individuala e spiegane il significato.
4. Nel testo non sono presenti aggettivi. Ricondi questa scelta stilistica alla poetica dell'essenzialità tipica del primo Ungaretti.
5. Da quale parola dipendono le due similitudini dei vv. 8-10? Qual è il loro significato?
6. Come spesso accade in Ungaretti, il titolo della poesia è una chiave di lettura. Prova a darne un'interpretazione.

<sup>1</sup> budella: sono i cunicoli delle trincee

<sup>2</sup> usata: è un calco dal francese, da usée, e significa 'consumata', 'logorata'.

<sup>3</sup> è il biancospino, pianta umile e resistente.

<sup>4</sup> uomo di pena: anche questo è un francesismo, letteralmente significa 'uomo di fatica'; ma è anche il modo in cui Ungaretti rappresenta sé stesso.

### Interpretazione e commento

In un luogo dove domina il disfacimento, tanto delle cose quanto delle persone, una speranza sembra aprirsi al poeta tramite la luce che un riflettore getta nel buio. A partire dal testo proposto, collegandoti opportunamente ad altre poesie dell'autore, rifletti sulla dialettica tra disperazione e speranza, tra senso di morte e impulso vitale, tra negatività e positività, che attraversa l'*Allegria* di Ungaretti. Esponi le tue considerazioni su questo tema, facendo riferimento alle tue letture, conoscenze ed esperienze.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – PROPOSTA 2

Nel capitolo finale, intitolato Il fu Mattia Pascal, il protagonista accetta con ironica amarezza la propria condizione di «sopravvissuto alla vita». Dimenticato da tutti, decide di non far valere i suoi diritti e sceglie di vivere in un limbo in cui, ormai privo di ogni possibile identità, osserva la propria esistenza con disilluso distacco: «Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi... Io sono il fu Mattia Pascal».

*Sceso giù in istrada, mi trovai ancora una volta sperduto, pur qui, nel mio stesso paesello nativo: solo, senza casa, senza mèta.*

*«E ora?» domandai a me stesso. «Dove vado?». Mi avviai, guardando la gente che passava. Ma che! Nessuno mi riconosceva?*

*Eppure ero ormai tal quale: tutti, vedendomi, avrebbero potuto almeno pensare: «Ma guarda quel forestiero là, come somiglia al povero Mattia Pascal! Se avesse l'occhio un po' storto(1), si direbbe proprio lui». Ma che! Nessuno mi riconosceva, perché nessuno pensava più a me. Non destavo neppure curiosità, la minima sorpresa... E io che m'ero immaginato uno scoppio(2), uno scompiglio, appena mi fossi mostrato per le vie! Nel disinganno profondo, provai un avvillimento, un dispetto, un'amarezza che non saprei ridire; e il dispetto e l'avvillimento mi trattenevano dallo stuzzicar l'attenzione di coloro che io, dal canto mio, riconoscevo bene: sfido! dopo due anni... Ah, che vuol dir morire! Nessuno, nessuno si ricordava più di me, come se non fossi mai esistito... Due volte percorsi da un capo all'altro il paese, senza che nessuno mi fermasse. Al colmo dell'irritazione, pensai di ritornar da Pomino, per dichiarargli che i patti non mi convenivano(3) e vendicarmi sopra lui dell'affronto(4) che mi pareva tutto il paese mi facesse non riconoscendomi più. Ma né Romilda con le buone mi avrebbe seguito, né io per il momento avrei saputo dove condurla. Dovevo almeno prima cercarmi una casa. Pensai d'andare al Municipio, all'ufficio dello stato civile, per farmi subito cancellare dal registro dei morti; ma, via facendo, mutai pensiero e mi ridussi invece a questa biblioteca di Santa Maria Liberale, dove trovai al mio posto il reverendo amico don Eligio Pellegrinotto, il quale non mi riconobbe neanche lui, lì per lì. Don Eligio veramente sostiene che mi riconobbe subito e che soltanto aspettò ch'io pronunziassi il mio nome per buttarmi le braccia al collo, parendogli impossibile che fossi io, e non potendo abbracciar subito uno che gli pareva Mattia Pascal. Sarà pure così! Le prime feste me le ebbi da lui, calorosissime; poi egli volle per forza ricondurmi seco(5) in paese per cancellarmi dall'animo la cattiva impressione che la dimenticanza dei miei concittadini mi aveva fatto.*

*Ma io ora, per ripicco(6), non voglio descrivere quel che seguì alla farmacia del Brisigo prima, poi al Caffè dell'Unione, quando don Eligio, ancor tutto esultante, mi presentò redivivo(7). Si sparse in un baleno la notizia, e tutti accorsero a vedermi e a tempestarti di domande. Volevano sapere da me chi fosse allora colui che s'era annegato alla Stia(8), come se non mi avessero riconosciuto loro: tutti, a uno a uno. E dunque ero io, proprio io: donde tornavo? dall'altro mondo! che avevo fatto? il morto! Presi il partito(9) di non rimuovermi da queste due risposte e lasciar tutti stizziti nell'orgasmo(10) della curiosità, che durò parecchi e parecchi giorni. Né più fortunato degli altri fu l'amico Lodoletta(11) che venne a «intervistarmi» per il Foglietto. Invano, per commuovermi, per tirarmi a parlare mi portò una copia del suo giornale di due anni avanti, con la mia necrologia. Gli dissi che la sapevo a memoria, perché all'Inferno il Foglietto era molto diffuso. – Eh, altro! Grazie caro! Anche della lapide... Andrò a vederla, sai? Rinunziò a trascrivere il suo nuovo pezzo forte della domenica seguente che recava a grosse lettere il titolo: MATTIA PASCAL È VIVO!*

*Tra i pochi che non vollero farsi vedere, oltre ai miei creditori, fu Batta Malagna(12), che pure – mi dissero – aveva due anni avanti mostrato una gran pena per il mio barbaro suicidio. Ci credo. Tanta pena allora, sapendomi sparito per sempre, quanto dispiacere adesso, sapendomi ritornato alla vita. Vedo il perché di quella e di questo.*

*E Oliva? L'ho incontrata per via, qualche domenica, all'uscita della messa, col suo bambino di cinque anni per mano, florido e bello come lei: – mio figlio! Ella mi ha guardato con occhi affettuosi e ridenti, che m'han detto in un baleno tante cose...*

*Basta ora vivo in pace, insieme con la mia vecchia zia Scolastica(13), che mi ha voluto offrir ricetto(14) in casa sua. La mia bislacca avventura m'ha rialzato d'un tratto nella stima di lei(15). Dormo nello stesso letto in cui morì la povera*

*mamma mia, e passo gran parte del giorno qua, in biblioteca, in compagnia di don Eligio, che è ancora ben lontano dal dare assetto e ordine ai vecchi libri polverosi.*

*Ho messo circa sei mesi a scrivere questa mia strana storia, aiutato da lui. Di quanto è scritto qui egli serberà il segreto, come se l'avesse saputo sotto il sigillo(16) della confessione. Abbiamo discusso a lungo insieme su i casi miei, e spesso io gli ho dichiarato di non saper vedere che frutto (17) se ne possa cavare. – Intanto, questo, – egli mi dice: – che fuori della legge e fuori di quelle particolarità, liete o tristi che sieno, per cui noi siamo noi, caro signor Pascal, non è possibile vivere.*

*Ma io gli faccio osservare che non sono affatto rientrato né nella legge, né nelle mie particolarità. Mia moglie è moglie di Pomino, e io non saprei proprio dire ch'io mi sia.*

*Nel cimitero di Miragno, su la fossa di quel povero ignoto(18) che s'uccise alla Stìa, c'è ancora la lapide dettata da Lodoletta:*

**COLPITO DA AVVERSI FATI**

**MATTIA PASCAL**

**BIBLIOTECARIO**

**CUOR GENEROSO ANIMA APERTA**

**QUI VOLONTARIO**

**RIPOSA (19)**

**LA PIETÀ DEI CONCITTADINI**

**QUESTA LAPIDE POSE**

*Io vi ho portato la corona di fiori promessa e ogni tanto mi reco a vedermi morto e sepolto là. Qualche curioso mi segue da lontano; poi, al ritorno, s'accompagna con me, sorride, e – considerando la mia condizione – mi domanda: – Ma voi, insomma, si può sapere chi siete? Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi e gli rispondo: – Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal.*

1. a Roma Mattia si era sottoposto a una operazione per correggere lo strabismo dell'occhio sinistro.
2. uno scoppio, uno scompiglio: uno scandalo.
3. i patti... convenivano: Mattia si è accordato con Pomino, suo amico d'infanzia e ora marito di Romilda, accettando di non far invalidare il matrimonio.
4. affronto: offesa.
5. seco: con sé.
6. per ripicco: per ripicca, per vendetta.
7. redivivo: tornato in vita.
8. alla Stìa: è il luogo in cui era stato ritrovato il cadavere dello sconosciuto identificato come Mattia Pascal.
9. il partito: la decisione.
10. orgasmo: eccitazione.
11. Lodoletta: il giornalista del paese, che alla 'morte' di Mattia aveva scritto sul giornale locale un retorico necrologio.
12. Batta Malagna: è il disonesto amministratore che ha mandato in rovina Mattia Pascal e la sua famiglia.
13. zia Scolastica: è la sorella della madre di Mattia.
14. ricetta: ospitalità.
15. La mia... di lei: la mia strana vicenda mi ha riguadagnato la sua stima.
16. sigillo: vincolo, che impedisce ai preti di rivelare quanto appreso in confessione.
17. frutto: insegnamento, morale.
18. ignoto: sconosciuto.
19. COLPITO... RIPOSA: colpito da una sorte ostile, il bibliotecario Mattia Pascal, animo generoso e nobile, riposa qui per sua scelta (cioè suicida).

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano
2. Individua i punti del brano in cui è particolarmente evidente l'atteggiamento 'umoristico' del fu Mattia Pascal.
3. Perché la spiegazione che don Eligio Pellegrinotto dà alla vicenda di Mattia è incompleta? Qual è invece la morale del romanzo?
4. Rifletti sulla funzione simbolica dei luoghi dove trascorre la vita il fu Mattia Pascal alla fine della sua esperienza.
5. Il romanzo ha una struttura circolare, in cui la fine si salda con l'inizio: chi è infatti ora il protagonista, chi l'io narrato e qual è il tempo della narrazione?

6. Proponi una riflessione sullo stile di Pirandello in questo brano, con particolare riguardo alla figura del "paradosso".

### Interpretazione

La prima frase del romanzo suona così: «Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal». L'ultima frase è invece: «Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal». Rifletti su questa contrapposizione e, alla luce delle tue conoscenze sulla produzione letteraria di Pirandello e/o di altri autori o di forme d'arte studiate nel tuo percorso di studi, elabora una tua riflessione sul tema dell'identità nella cultura del Novecento.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – PROPOSTA 1 ambito filosofico

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

*"[...] se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?*

*Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?*

*Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.*

*Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.*

*"Assumere l'uomo", valorizzare e distinguere l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.*

*Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un complexus fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.

### Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto? Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – PROPOSTA 2 ambito storico**

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007) - E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

*L'exkursus storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.*

*In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.*

*I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.*

*Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.*

*Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.*

*Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione<sup>1</sup> la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".*

*Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.*

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il brano
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

#### **PRODUZIONE**

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio. Elaboro un testo sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – PROPOSTA 3 ambito economico-tecnologico**

Questo testo è tratto da un saggio pubblicato nel 2018 e intitolato *Il lavoro del futuro*. L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), vi riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e case

*studies*, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano «Il Sole 24 Ore» riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

*Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.*

*Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".*

*Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [ ... ]*

*Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa una umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.*

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018)

### Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso contenute.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
4. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?

**Produzione** - Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema dei rapporti tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro. Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ proposta 1

### La tutela del patrimonio artistico

*“Ogni luogo d'Italia ha una sua potenzialità di significato e bellezza capace di elevare menti e cuori e di dare lavoro a chi è capace di tradurre quella potenza in atto. Ma per far ciò i giovani devono apprendere un mestiere per noi del tutto nuovo: promuovere una cultura alta per darla a tutti.”* (A. Carandini, in “Quotidiano.net”, 13 maggio 2018)

A partire dalla riflessione dell'archeologo Andrea Carandini (1937), presidente del FAI (Fondo Ambiente Italiano), esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore del patrimonio storico, artistico e naturale come fonte di piacere estetico e intellettuale, ma anche come bene da tutelare e valorizzare e, in quanto tale, fonte di occupazione, soprattutto per i giovani.

Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso i mezzi di informazione. Articola la tua riflessione in paragrafi ed assegna un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto; se vuoi, attribuisce un titolo anche ai singoli paragrafi.



## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ proposta 2**

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

*“Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.”*

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso i mezzi di informazione. Articola la tua riflessione in paragrafi ed assegna un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto; se vuoi, attribuisce un titolo anche ai singoli paragrafi.

**Durata massima della prova: 6 ore**

**E’ consentito l’uso del dizionario italiano**

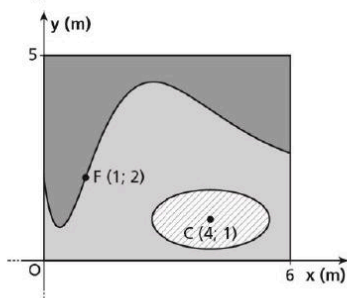
## SIMULAZIONE SECONDA PROVA 10 maggio 2024

Liceo Scientifico "B. Varchi"  
SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

Il candidato risolve UNO dei due problemi proposti e risponde a 4 quesiti

### PROBLEMA 1.

Elia vuole allestire un piccolo giardino rettangolare di dimensioni 6 m per 5 m. Il progetto illustrato in figura prevede una parte di manto erboso (la regione superiore in grigio scuro) e una zona (in grigio chiaro) coperta da aubretia (una specie erbacea tappezzante che produce dei piccoli fiori di colori vivaci), che circonda un piccolo stagno a forma di ellisse.



- Determina l'equazione della curva che separa il prato dall'aiuola fiorita, sapendo che la sua espressione analitica ha la forma seguente:
 
$$f(x) = (ax^2 - x)e^{2-x} + b, \text{ con } a, b \in \mathbb{R},$$
 e che il punto  $F(1; 2)$  è un punto di flesso.
- Studia la funzione  $f(x)$  indipendentemente dal problema reale, determinando dominio, limiti agli estremi del dominio, asintoti, massimi e minimi e l'ulteriore punto di flesso, e completa il grafico.
- Calcola l'area della zona destinata a manto erboso. Elia semina questa zona con prato inglese, utilizzando 40 grammi di semi per metro quadrato. Quanto dovrà spendere Elia se la miscela di semi è venduta in confezioni da 200 grammi e ogni confezione ha un costo di 10,85 €?
- La superficie dello stagno è delimitata da un'ellisse di centro  $C$ , avente semiassi  $\sqrt{2}$  m e  $\frac{\sqrt{2}}{2}$  m. Scrivi l'equazione dell'ellisse e calcola poi la superficie dell'aiuola fiorita, approssimando il risultato ai decimi. Quante piantine di aubretia dovrà mettere a dimora Elia se vuole disporne 20 in ogni metro quadrato?

**PROBLEMA 2.** Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove  $k$  è un parametro reale non nullo, e indica con  $\gamma_k$  il suo grafico.

- Determina il dominio della funzione al variare di  $k$  e verifica che tutte le curve passano per il punto  $O$ , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente  $t$ .
- Dimostra che  $\gamma_k$  e  $t$  per  $k \neq -4 \wedge k \neq 0$  si intersecano in due punti fissi.  
Fissato ora  $k = 4$ , poni  $f(x) = f_4(x)$  e indica con  $\gamma$  il suo grafico.
- Studia la funzione  $f(x)$  e traccia il grafico  $\gamma$ .
- Determina l'area della regione finita di piano  $R_1$  delimitata da  $\gamma$ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano  $R_2$  delimitata da  $\gamma$  e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

### QUESTIONARIO

1. Determina i parametri  $a$  e  $b$  in modo tale che la funzione  
$$f(x) = \begin{cases} ae^x + b \ln(x+1) & -1 < x \leq 0 \\ 1 + bx^3 & 0 < x \leq 2 \end{cases}$$
sia derivabile nel suo intervallo di definizione.
2. Verifica che la funzione  $f(x) = x - \arctan x$  non soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle in alcun intervallo  $[-k, k]$  con  $k \in \mathbb{R}^+$  ma, nonostante ciò,  $f(x)$  possiede un punto stazionario nel medesimo intervallo.
3. Si deve progettare una lattina di alluminio cilindrica. Il materiale a disposizione corrisponde ad una superficie totale di area  $A = 4\pi \text{ dm}^2$ . Trova i valori dell'altezza  $h$  e del raggio di base  $r$  che rendono massimo il volume della lattina.
4. In un rettangolo la diagonale misura 2, mentre  $\alpha$  è l'ampiezza di uno degli angoli compresi tra la diagonale ed il lato. Dopo aver individuato quale intervallo di valori può assumere  $\alpha$ , determina i valori di  $\alpha$  per cui il rettangolo ha area massima.
5. Trova la distanza tra il punto  $A(1; 0; -1)$  e la retta  $r: \begin{cases} x + z = y - 1 \\ y = 1 - z \end{cases}$
6. Qual è il minimo valore  $n$  di lanci di una moneta non truccata affinché la probabilità che non esca mai testa sia minore dello 0,05%?
7. Dimostra che l'equazione  $\ln(x+3) = 5^x - 1$  ha almeno una soluzione reale per  $x \in [-1; 1]$  utilizzando il teorema degli zeri.
8. Determina il valore del parametro  $a \in \mathbb{R}$  in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

## ALL. E - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE



## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara, ordinata e appropriata (10)	
	Testo ideato e pianificato correttamente con lievi imprecisioni (7-9)	
	<b>Testo ideato in modo complessivamente adeguato (6)</b>	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso (10)	
	Testo coerente e coeso, anche se talora schematico (7-9)	
	<b>Coesione e coerenza complessivamente adeguate (6)</b>	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e pienamente appropriato al registro (10)	
	Lessico corretto e adeguato al registro comunicativo (7-9)	
	<b>Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione (6)</b>	
	Frequenti errori lessicali, registri comunicativi poco adeguati (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma pienamente corretta e appropriata (10)	
	Forma corretta, trascurabili imprecisioni sintattiche (7-9)	
	<b>Forma generalmente corretta, con qualche imprecisione (6)</b>	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (7-9)	
	<b>Conoscenze complessivamente adeguate (6)</b>	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personale e originale, con rilevante impostazione critica (10)	
	Elaborazione personale con adeguata impostazione critica (7-9)	
	<b>Elaborato nel complesso personale con qualche spunto critico (6)</b>	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso e appropriato rispetto dei vincoli (10)	
	Vincoli pienamente rispettati, ma con lievi imprecisioni (7-9)	
	<b>Vincoli sostanzialmente rispettati, con qualche imprecisione (6)</b>	
	Vincoli rispettati solo parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (10)	
	Temi e aspetti stilistici compresi in modo corretto (7-9)	
	<b>Temi e aspetti stilistici globalmente compresi (6)</b>	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici (max 5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi accurata e approfondita (10)	
	Analisi appropriata e corretta (7-9)	
	<b>Analisi globalmente corretta, ma non sempre approfondita (6)</b>	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con spunti originali e critici (10)	
	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (7-9)	
	<b>Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6)</b>	
	Interpretazione non pienamente corretta o inadeguata (max 5)	
<b>Punteggio</b>	<b>Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso con parte decimale <math>\geq 0,5</math>). Il voto assegnato alla prova non può essere inferiore a 1.</b>	

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara, ordinata e appropriata (10)	
	Testo ideato e pianificato correttamente con lievi imprecisioni (7-9)	
	Testo ideato in modo complessivamente adeguato (6)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso (10)	
	Testo coerente e coeso, anche se talora schematico (7-9)	
	Coesione e coerenza complessivamente adeguate (6)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e pienamente appropriato al registro (10)	
	Lessico corretto e adeguato al registro comunicativo (7-9)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione (6)	
	Frequenti errori lessicali, registri comunicativi poco adeguati (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma pienamente corretta e appropriata (10)	
	Forma corretta, trascurabili imprecisioni sintattiche (7-9)	
	Forma generalmente corretta, con qualche imprecisione (6)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (7-9)	
	Conoscenze complessivamente adeguate (6)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personale e originale, con rilevante impostazione critica (10)	
	Elaborazione personale con adeguata impostazione critica (7-9)	
	Elaborato nel complesso personale con qualche spunto critico (6)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate e chiaramente esplicitate (19-20)	
	Tesi e argomentazioni complessivamente individuate (14-18)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (12-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max 11)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi usati in modo preciso ed efficace (10)	
	Percorso ragionativo coerente, supportato da un uso generalmente appropriato dei connettivi (7-9)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (6)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max 5)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti (7-9)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
<b>Punteggio</b>	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso con parte decimale $\geq 0,5$ ). Il voto assegnato alla prova non può essere inferiore a 1.	

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara, ordinata e appropriata (10)	
	Testo ideato e pianificato correttamente con lievi imprecisioni (7-9)	
	<b>Testo ideato in modo complessivamente adeguato (6)</b>	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso (10)	
	Testo coerente e coeso, anche se talora schematico (7-9)	
	<b>Coesione e coerenza complessivamente adeguate (6)</b>	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e pienamente appropriato al registro (10)	
	Lessico corretto e adeguato al registro comunicativo (7-9)	
	<b>Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione (6)</b>	
	Frequenti errori lessicali, registri comunicativi poco adeguati (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma pienamente corretta e appropriata (10)	
	Forma corretta, trascurabili imprecisioni sintattiche (7-9)	
	<b>Forma generalmente corretta, con qualche imprecisione (6)</b>	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (7-9)	
	<b>Conoscenze complessivamente adeguate (6)</b>	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personale e originale, con rilevante impostazione critica (10)	
	Elaborazione personale con adeguata impostazione critica (7-9)	
	<b>Elaborato nel complesso personale con qualche spunto critico (6)</b>	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione particolarmente efficace (19-20)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, paragrafazione complessivamente efficace (14-18)	
	<b>Traccia rispettata in modo adeguato; titolo coerente, anche se generico, paragrafazione non sempre efficace (12-13)</b>	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, paragrafazione inefficace (max 11)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione efficace con passaggi logici ben delineati (10)	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (7-9)	
	<b>Esposizione nel complesso ordinata (6)</b>	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 5)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti (7-9)	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali(6)</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
<b>Punteggio</b>	<b>Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso con parte decimale <math>\geq 0,5</math>). Il voto assegnato alla prova non può essere inferiore a 1.</b>	

In sede di Esame di Stato, in base all'Art. 21, O.M. n. 55 del 22/03/2024, il punteggio è attribuito, per un massimo di 20 punti, dall'intera Commissione, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione stessa ai sensi del quadro di riferimento allegato al D. M. 1095 del 21 novembre 2019. Le griglie sopra riportate, elaborate dal Dipartimento di Lettere dell'IIS B. Varchi, sono state utilizzate per la valutazione delle simulazioni della prima prova scritta.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORE	Livelli	Punteggio
<p><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	<b>1 – 2:</b> analizza la situazione problematica in modo insufficiente	
	<b>3:</b> analizza la situazione problematica in modo sufficiente	
	<b>4:</b> analizza la situazione problematica in modo soddisfacente	
	<b>5:</b> analizza la situazione problematica in modo completo ed effettua collegamenti	
<p><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<b>0 – 1:</b> non individua una strategia risolutiva o applica una strategia scorretta	
	<b>2 – 3:</b> conosce in modo superficiale i concetti matematici utili alla soluzione e individua solo parzialmente una strategia risolutiva	
	<b>4:</b> conosce in modo soddisfacente i concetti matematici utili alla soluzione e individua una strategia risolutiva	
	<b>5 – 6:</b> conosce in modo sicuro i concetti matematici utili alla soluzione e individua una strategia risolutiva efficiente e completa	
<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<b>0 – 2:</b> sviluppa con difficoltà ed errori il calcolo relativo alla propria strategia risolutiva	
	<b>3:</b> sviluppa la propria strategia risolutiva con qualche errore di calcolo	
	<b>4 – 5:</b> sviluppa la propria strategia risolutiva in modo coerente e completo mostrando sicurezza nel calcolo	
<p><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<b>0 – 1:</b> inserisce solo rari commenti al procedimento risolutivo e non giustifica i passaggi	
	<b>2:</b> commenta e giustifica in modo parziale i passaggi del processo esecutivo	
	<b>3:</b> commenta e giustifica in modo soddisfacente i passaggi del processo esecutivo	
	<b>4:</b> commenta e giustifica in modo completo e puntuale i passaggi del processo esecutivo	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/20</b>

In sede di Esame di Stato, in base all'Art. 21, O.M. n. 55 del 22/03/2024, il punteggio è attribuito, per un massimo di 20 punti, dall'intera Commissione, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione stessa ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26 novembre 2018. La griglia sopra riportata, elaborata dal Dipartimento di Matematica-Fisica-Informatica dell'IIS B. Varchi, è stata utilizzata per la valutazione delle simulazioni della seconda prova scritta.



## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per la valutazione della prova orale dell'esame di Stato si fa riferimento alla seguente griglia ministeriale allegata all'O.M. n. 55 del 22/03/2024. La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **ALL. F - ELENCO DOCENTI E STUDENTI RAPPRESENTANTI**





Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Barelli Daniele	Disegno e Storia dell'arte, Ed. Civica	
Borrelli Giuseppina	Scienze Naturali, Ed. Civica	
Cecchi Silvia	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Ed. Civica	
Cigolini Francesca	Lingua e cultura straniera, Ed. Civica	
Magni Cecilia	Matematica, Fisica, Ed. Civica	
Rossi Raffaello	Scienze motorie e sportive	
Ustori Gianluca	Filosofia, Storia, Ed. Civica	
Viglianisi Maria Cristina	Religione cattolica	
<b>CASUCCI CHIARA</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>	

I rappresentanti di classe dichiarano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline.

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Sofia Pampaloni

Firma:

Nome e Cognome: Costanza Salvini

Firma:

Montevarchi, 14 maggio 2024